

## REGIONE SICILIANA

## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

## PALERMO

In esecuzione della deliberazione n. 201 del 25/02/2021, parzialmente modificata con deliberazione n. 304 del 17/03/2021, si rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio ai sensi del D.Lgs. n° 502 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni (indicato nel prosieguo del presente bando con la dizione D.Lgs. n° 502/92) per il conferimento dei seguenti incarichi di struttura complessa di durata quinquennale:

- N. 1 posto di Direttore Medico di Chirurgia Generale per la U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. Civico di Partinico;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina, Chirurgia, Accettazione ed Urgenza per la U.O.C. Astanteria del P.O. Ingrassia;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina, Chirurgia, Accettazione ed Urgenza per la U.O.C. Pronto Soccorso del P.O. Cimino di Termini Imerese;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina, Chirurgia, Accettazione ed Urgenza per la U.O.C. Pronto Soccorso del P.O. Civico di Partinico;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Neonatologia presso la U.O.C. Neonatologia del P.O. Ingrassia;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Organizzazione dei servizi sanitari di base per la U.O.C. P.T.A. "Casa del Sole" - Distretto Sanitario n. 42 di Palermo;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Organizzazione dei servizi sanitari di base per la U.O.C. P.T.A. "Centro" - Distretto Sanitario n. 42 di Palermo;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica presso la U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva del Dipartimento di Prevenzione (con insediamento successivo al collocamento in quiescenza)

dell'attuale titolare);

- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di Lavoro presso la U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione (con insediamento successivo al collocamento in quiescenza dell'attuale titolare);
- N. 1 posto di Direttore Medico di Anestesia e Rianimazione presso la U.O.C. Terapia intensiva del P.O. Civico di Partinico;
- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria presso la U.O.C. Modulo 3 di Palermo – Dipartimento Strutturale di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (**incarico di supplenza**);
- N. 1 posto di Direttore Medico di Psichiatria presso la U.O.C. Dipendenze Patologiche del Dipartimento Strutturale di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Gli incarichi saranno conferiti dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, dal D.A. n. 2274/2014 del 24.12.2014 "Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Sanitario) in attuazione all'art. 15 comma 7- bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i." e dal Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione n. 241 del 12.03.2015.

**DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI CHE CARATTERIZZANO LE STRUTTURE COMPLESSE  
RELATIVE GLI INCARICHI DI DIREZIONE DA CONFERIRE - CONTESTO  
ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCONO LE STRUTTURE COMPLESSE DELLA  
PRESENTE SELEZIONE:**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo nasce il 1° settembre del 2009, giusta legge regionale del 14 aprile 2009, n. 5 "Norme di riordino del Sistema Sanitario Regionale" ed è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia imprenditoriale.

L'Azienda vanta una estensione territoriale di circa 5.000 Km<sup>2</sup> suddivisi in 81 Comuni della provincia di Palermo ed un Comune della provincia di Agrigento costituito dalle Isole di Lampedusa e Linosa, per una popolazione complessiva di n. 1.274.789 residenti all'01/01/2017, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT.

La struttura organizzativa dell'ASP di Palermo delineata nell'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 81 del 21/01/2020 comprende Dipartimenti, Distretti Sanitari e Distretti Ospedalieri, articolati in Unità Operative Complesse e Unità Operative Semplici.

I Distretti Sanitari sono in numero di 10 (dal n. 33 al n. 42) e costituiscono macrostrutture territoriali.

I Distretti Ospedalieri sono in numero di tre (Pa1, Pa2, Pa3) e costituiscono macrostrutture ospedaliere.

Più precisamente: il Distretto Ospedaliero n. 1 comprende i Presidi Ospedalieri "Civico" di Partinico e "Dei Bianchi" di Corleone, il Distretto Ospedaliero n. 2 comprende i Presidi Ospedalieri "S. Cimino" di Termini Imerese e "Madonna Santissima dell'Alto" di Petralia Sottana, il Distretto Ospedaliero n. 3 comprende il Presidio Ospedaliero "G.F. Ingrassia" di Palermo e il Centro Riabilitativo di Alta Specializzazione "Villa delle Ginestre".

Inoltre, per il raggiungimento della propria mission l'Azienda ha attuato il modello di gestione operativa dipartimentale articolato in 11 Dipartimenti (strutturali e funzionali, sanitari ed amministrativi).

L'A.S.P. dispone di risorse umane che hanno ruoli e profili professionali diversi: ruolo sanitario, ruolo amministrativo, tecnico e professionale distinti in dirigenza e comparto.

**FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE CHE CARATTERIZZA LA**

**“STRUTTURA COMPLESSA”:**

La struttura complessa presenta un profilo oggettivo ed un profilo soggettivo.

Il profilo oggettivo riguarda le caratteristiche della struttura e più precisamente:

- organizzazione
- attività e governo clinico
- attività tecnico/scientifica
- relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale.

Il profilo soggettivo riguarda le competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione di Direttore di Unità Operativa Complessa e più precisamente:

- competenze organizzative
- competenze gestionali
- competenze tecnico/scientifiche, governo clinico ed innovazione
- gestione della sicurezza, del rischio e della privacy
- competenze specifiche richieste.

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE PER LA U.O.C.****CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. CIVICO di PARTINICO**

Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo dell'U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. Civico di Partinico

**PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE**

La U.O.C. è dotata di 11 posti letto e una sala operatoria, assicura prestazioni chirurgiche in elezione ed urgenza, in regime Ordinario, di Day Surgery e di Day Service, con attenzione alle tecniche mininvasive. Viene svolta attività ambulatoriale ed effettuate endoscopie di primo livello.

**ATTIVITÀ E GOVERNO CLINICO:**

- Assicurare prestazioni chirurgiche, in elezione ed urgenza, in regime ordinario di Day

Surgery e Day Service, ambulatoriale e domiciliare, adottando tutti gli accorgimenti possibili per rendere il più confortevole e rapido il recupero post-operatorio. Fondamentali a questo riguardo sono la scelta dell'anestesia (spinale e peridurale) in alternativa all'anestesia generale, l'eliminazione o rimozione precoce del sondino naso-gastrico, la rimozione precoce di cateteri e drenaggi, ed una precoce alimentazione; tutta l'attività viene svolta nel rispetto delle indicazioni regionali relative all'attività assistenziale, tipologia, volumi e liste di attesa.

Le UU.OO. di Chirurgia del Distretto Ospedaliero PA1 (quella del P.O. "Dei Bianchi" di Corleone afferisce funzionalmente a quella del P.O. "Civico" di Partinico) nel biennio 2018-2019 hanno trattato complessivamente n. 1940 casi, di cui 1424 in regime di ricovero e 516 in regime di day service, con peso medio compreso tra 1,4 (2018) e 1,3 (2019) per la U.O. Chirurgia di Partinico e 1,3 (2018) e 1,1 (2019) per U.O. Chirurgia di Corleone.

La durata della degenza media è stata 7,67(2018) e 8,05 (2019) nella U.O. Chirurgia di Partinico, e 6,03 (2018) e 6,9 (2019) nella U.O. Chirurgia di Corleone.

Di seguito si riporta la casistica più frequente della U.O.C. di chirurgia generale del P.O. "Civico" di Partinico nel 2018 e 2019:

- Colectomie Laparoscopiche con e senza complicanze: 139/2018 e 121/2019
- Colectomie eccetto Laparoscopica: 8/2018 e 9/2019
- Interventi per ernia inguinale e femorale 122/2018 67/2019
- Interventi per ernia eccetto inguinale e femorale: 6/2018 e 10/2019
- Interventi per Obesità: 29/2018 e 21/2019
- Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con e senza complicanze: 37/2018 e 53/2019
- Appendicectomia con diagnosi principale complicata: 26/2018 e 22/2019
- Lisi di aderenze peritoneali con e senza complicanze: 31/2018 e 13/2019.

Inoltre in regime di Day Service vengono effettuati interventi di:

- Emorroidectomie con e senza complicanze

- Trattamento di ascessi anali e perianali

- Tumori benigni del retto e del canale anale

- Fistole Anali

- Prevedere competenze finalizzate al governo e all'integrazione di U.O. con diverse equipe.

- Gestione PDTA e strumenti di clinical governance predisposti dalla Direzione Aziendale (audit clinici, indicatori di appropriatezza e miglioramento qualità).

ATTIVITÀ TECNICO/SCIENTIFICA:

- Applicazione delle tecniche mininvasive (chirurgia laparoscopica e mininvasiva) nella chirurgia d'emergenza, nella chirurgia dell'apparato digerente, nella chirurgia oncologica.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sulla privacy.

- Assicurazione degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- Esperienza e capacità di gestione delle risorse umane e delle risorse tecnologiche afferenti alla UOC nell'ottica di un'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicure, efficaci, efficienti e sostenibili).

- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area chirurgica con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita professionale del personale.

- Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad un'adeguata autonomia clinica ed interventistica.

- Capacità di gestione dei conflitti interni ed esterni al fine di realizzare un buon clima nelle

relazioni e nell'organizzazione.

- Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della famiglia nonché la gestione delle relazioni con i pazienti e familiari.

- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisce lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, valorizzandoli, cosicché dagli utenti e dai familiari venga percepita un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta e della stima.

- Capacità di instaurare a mantenere relazioni strutturate e clima favorevole con tutti i professionisti dell'Azienda, in considerazione del ruolo dell'UOC di Chirurgia, orientando al lavoro in equipe multidisciplinare e con integrazione con le altre UU.OO. Aziendali.

COMPETENZE GESTIONALI:

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Capacità professionale ed esperienza nella gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi aziendali annualmente assegnati. Con monitoraggio degli obiettivi di risultato.

- Attitudine alle predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali ed organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed i dispositivi chirurgici, secondo la metodica di budget.

- Capacità di gestione del percorso Budget:

1. Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa/Unità Operativa.

2. Conoscere i principali indicatori contenuti in una scheda di budget

3. Conoscere i principali dati e indicatori di attività relativi al Dipartimento.

4. Capacità di negoziare il budget di Struttura con la Direzione Strategica.

5. Capacità di rispettare il budget assegnato (obiettivi economici, aziendali e dipartimentali).

6. Capacità di monitorare il budget assegnato attraverso il supporto e relazioni attive con lo Staff di riferimento.

7. Capacità di rendicontare gli obiettivi assegnati verso la Direzione Strategica e i propri collaboratori.

8. Capacità di identificare e proporre alla Direzione il dimensionamento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE:

- Capacità di gestione dei dispositivi chirurgici e delle tecnologie sanitarie al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di attenzione all'appropriatezza ed alla sostenibilità.

- Conoscenza e competenze dei sistemi informatici in ambito clinico con esperienza ed attitudine all'utilizzo di software per la gestione della cartella clinica elettronica.

- Capacità di individuare tendenze avanzate e opportunità di innovare tecnologie e sistemi funzionali all'attività della struttura.

- Capacità di valutare l'impatto del cambiamento nella Struttura e mantenere l'efficacia durante i cambiamenti organizzativi.

- Capacità di identificare l'ordine di priorità per soddisfare il cambiamento della domanda.

- Capacità di Collaborare con la Direzione Strategica/dipartimentale alla determinazione delle modalità operative e delle modalità di introduzione al cambiamento nella propria struttura.

- Capacità di utilizzare l'innovazione per migliorare l'efficienza e i risultati.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY:

- Gestione della sicurezza delle attrezzature e tecnologie utilizzate nei percorsi diagnostico-terapeutici ai fini della tutela dei pazienti ed operatori.

- Ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

- Capacità di valorizzare le peculiarità strutturali ed organizzative della UOC orientando le

attività da svolgere secondo il principio irrinunciabile della sicurezza del paziente e della tutela dei collaboratori, utilizzando lo strumento documentale della procedura piuttosto che dell'istruzione operativa.

#### COMPETENZE SPECIFICHE:

- Capacità di predisporre percorsi terapeutici ed assistenziali con le UU.OO.CC. di chirurgia anche di alta specializzazione, basati su linee guida professionali ed organizzative su evidenze scientifiche, che sviluppino l'appropriatezza terapeutica ed assistenziale, in base alle caratteristiche dei singoli pazienti, utilizzando setting assistenziali appropriati, implementando nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e la cura, nel rispetto della più ampia sicurezza per i pazienti, delle loro "culture e credenze", nella sicurezza per gli operatori;

- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

- Capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostici terapeutici assistenziali in collaborazione con altre strutture Aziendali e degli altri Ospedali "spoke", assicurando ai pazienti l'assistenza più adeguata in rapporto alla loro condizione.

- Capacità di gestione delle risorse in dotazione alla Struttura Complessa:

1. Posti letto - capacità di pianificarne e gestirne in modo efficiente il turnover e la saturazione nell'area omogenea e nella piastra della degenza chirurgica.

2. Agende Ambulatoriali - capacità di pianificare e programmare le attività ambulatoriali (agende e case-mix primi accessi, controlli) in relazione alla domanda interna ed esterna e agli obiettivi di mandato e di contratto.

3. Sale Operatorie - capacità di pianificare e programmare le attività chirurgiche in funzione della domanda in Elezione e in Urgenza e in relazione ai ricoveri Ordinari e in Day Hospital e alle procedure Ambulatoriali in anestesia generale e/o loco-regionale, al fine di ottimizzare le

risorse in dotazione.

### **INCARICO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. ASTANTERIA DEL P.O. INGRASSIA**

Ai sensi dell'articolo 15, comma 7-bis, lett. b), del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e del D.A. 24/12/2014 (GURS n. 4 del 23/01/2015), il fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa viene definito sotto il profilo oggettivo e sotto il profilo soggettivo.

#### **PROFILO OGGETTIVO**

*Aspetti organizzativi* – L'U.O.C. di Astanteria del P.O. Ingrassia afferisce al Dipartimento dell'Emergenza-Urgenza e si colloca all'interno di un Presidio Ospedaliero sede di una DEA I livello. Esso costituisce il fulcro del sistema dell'Emergenza-Urgenza ospedaliera e assicura, con personale medico e infermieristico dedicato, le funzioni di Pronto Soccorso e di Accettazione.

*Governo clinico* – L'U.O.C. di Astanteria gestisce i pazienti utilizzando il metodo del triage ospedaliero, che prevede un percorso decisionale, effettuato da infermieri specificamente formati, finalizzato a stabilire la priorità di accesso alle sale visita. Il Pronto Soccorso, eroga interventi diagnostico-terapeutici di stabilizzazione e trattamento del paziente, di O.B.I. e di trasferimento urgente ai centri HUB per le patologie di maggiore complessità. Assicura, altresì, gli interventi diagnostico-terapeutici integrati avvalendosi delle strutture specialistiche presenti nel Presidio Ospedaliero e, precisamente, la Medicina Interna, la Geriatria, la Cardiologia con UTIC ed Emodinamica, la Chirurgia Generale, l'Ortopedia e Traumatologia, l'Ostetricia e Ginecologia, la Psichiatria, l'Endoscopia Digestiva e la Neonatologia. Sono, inoltre, assicurate H24 le prestazioni di laboratorio di analisi chimicocliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini (Radiologia con TAC, RM ed ecografia). L'attività del Pronto Soccorso si ispira ai principi della Medicina basata sulle evidenze e, pertanto, utilizza Linee Guida delle Società Scientifiche di riferimento, garantendo l'attuazione delle procedure relative agli standard previsti dal Progetto regionale J.C.I.

## PROFILO SOGGETTIVO

*Competenze manageriali* – Capacità di gestire e organizzare lo sviluppo della propria struttura nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali in coerenza con gli indirizzi gestionali e operativi del Dipartimento di afferenza. In particolare, il Direttore della Struttura complessa, deve sviluppare la programmazione dell'attività assistenziale in funzione del triage intraospedaliero e dell'attività di degenza in Astanteria e di Osservazione Breve Intensiva.

Conoscenza ed esercizio della responsabilità economico-finanziaria, per gli aspetti di competenza, del controllo di gestione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gestione efficace ed efficiente delle risorse attribuite con particolare riferimento alla comunicazione con il gruppo di lavoro e con gli interlocutori aziendali, alla multidisciplinarietà, all'aggiornamento e allo sviluppo professionale del personale.

Capacità di fare rete con i centri hub di riferimento, in particolare attraverso la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più frequenti e tempo-dipendenti.

Capacità di rapportarsi con gli stakeholders e di coinvolgere i pazienti e i loro familiari nel percorso diagnostico-terapeutico.

Capacità di gestire i reclami e le segnalazioni degli utenti, promuovendo il miglioramento continuo dei servizi resi dalla struttura.

Conoscenza ed uso appropriato dei principali strumenti di governo clinico, quali:

- Collaborazione multidisciplinare;
- Riferimento ai principi dell'E.B.M.;
- Riferimento, nella gestione della tecnologia, ai principi dell'HTA;
- Monitoraggio dei processi assistenziali e dei loro risultati;
- Gestione dei rischi clinici;
- Documentazione delle attività assistenziali, attraverso indicatori e standard di riferimento.

*Competenze tecnico-professionali* – Esperienza documentata nell'ambito dell'attività

assistenziale propria del Pronto Soccorso. In particolare, presa in carico diretta e gestione del paziente che si presenta con patologie internistiche in fase acuta o croniche riacutizzate, patologie chirurgiche e traumatiche con parametri vitali instabili, patologie che necessitano di approccio multidisciplinare ed interfaccia con strutture specialistiche aziendali e/o con i Centri HUB di riferimento.

Capacità di gestione e supervisione del triage intraospedaliero, dell'Osservazione Breve Intensiva, del paziente critico sia per aspetti clinico-assistenziali, quanto procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie tempodipendenti (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc.).

Documentata esperienza, clinica ed organizzativa, nella gestione delle maxiemergenze caratterizzate da massiccio afflusso di feriti in occasione di eventi calamitosi ed epidemici.

Esperienza quale formatore del personale sanitario in relazione alle principali tecniche assistenziali nell'ambito dell'emergenza-urgenza.

*Conoscenze scientifiche* - Competenza acquisita attraverso la partecipazione nell'ultimo triennio a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di percorsi diagnosticoterapeutici nell'ambito del trattamento delle patologie più frequenti in regime di emergenzaurgenza.

Esperienza nella valutazione delle principali tecnologie sanitarie utilizzate in Pronto Soccorso, secondo i principi dell'HTA.

Competenze nell'ambito dell'E.B.M. e del miglioramento continuo della qualità, acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione universitaria ed esperienze sul campo.

Formazione specifica nel campo del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere.

**INCARICO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. PRONTO SOCCORSO DEL P.O. CIMINO DI**

**TERMINI IMERESE**

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa di Pronto Soccorso del

Presidio Ospedaliero "S. Cimino" di Termini Imerese dell'ASP PALERMO:

PROFILO OGGETTIVO declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

L'U.O.C. Pronto Soccorso del P.O. di Termini Imerese, struttura che afferisce al Dipartimento Emergenza dell'A.S.P. Palermo, ha un bacino di utenza di 188.116 abitanti, risultanti dalla somma dei residenti nei Distretti Sanitari di Termini Imerese (61.248 abitanti), Bagheria (98.974 abitanti) e Lercara Friddi (27.894 abitanti).

Nel corso degli ultimi 3 anni (2017-2019) il Pronto Soccorso ha gestito una media compresa tra 23.000 e 24.000 accessi annui, esitati in ricovero nel 8,6% dei casi visitati. Il dettaglio della casistica del 2019 è il seguente: Totale accessi 23.273, di cui 224 codici rossi, 5814 codici gialli, 16.703 codici verdi, 525 codici bianchi e 7 codici neri.

Il P.S. del P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese rappresenta una delle destinazioni ospedaliere dei trasporti gestiti dalle postazioni 118 dei comuni vicini.

E' inserito come Spoke nella rete STEMI, nei traumi non centralizzabili al Trauma Center del P.O. Villa Sofia di Palermo, e nella rete Stroke, gestendo la prima fase intraospedaliera del percorso clinico terapeutico della trombolisi.

Nella U.O. P.S. del P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese sono attivi percorsi preferenziali per i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK), per i pazienti diversamente abili, per i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso) e per le vittime di violenza di genere.

L'OBI (Osservazione Breve Intensiva), è una funzione strettamente integrata con quella del P.S., ed è svolta attraverso una dotazione di 4 posti letto utilizzati per permanenze di norma non superiori alle 24 ore e dislocati all'interno del P.S. Nel 2019 sono state effettuate

855 OBI.

Presso la U.O. P.S. del P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese viene attivamente praticata la diagnostica ecografica bedside secondo il modello dell' Emergency Ultrasound.

Nel corso dell'emergenza COVID 19 presso la UO di PS sono stati realizzati percorsi separati e sono state realizzate n. 4 stanze di OBI COVID.

#### PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della Struttura Complessa U.O. Pronto Soccorso del P.O. "S. Cimino" di

Termini Imerese sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

##### Competenze tecnico-professionali

- Importante e comprovata conoscenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso per le competenze di presa in carico e gestione del paziente che si presenta in condizioni di emergenza-urgenza;
- importante e comprovata conoscenza maturata in riferimento alla capacità di gestione delle attività di Triage e dei paziente in Osservazione Breve Intensiva e/o Medicina d'urgenza;
- importante e comprovata competenza maturata nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc.);
- consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, in tecniche diagnostico-assistenziali sia supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche) che dell'attività in regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre interventistiche sul paziente critico);
- competenze di governo clinico e comprovata esperienza nella promozione

dell'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con partecipazione alla

produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi

complessi e multiprofessionali;

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico,

attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione

continua dei modelli operativi;

- continua, proficua e documentata pratica dell'aggiornamento professionale sui temi

propri dell'emergenza urgenza;

- competenze specifiche sulla diagnosi precoce, sul trattamento iniziale del paziente

affetto da COVID-19 e sulla gestione dei percorsi nell'ambito dell'emergenza COVID-

19.

#### Competenze organizzativo gestionali

- Possesso di ottime capacità organizzative maturate nel campo della gestione e della

programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage

Intraospedaliero, dell'attività di degenza del paziente in Osservazione Breve

Intensiva e/o Medicina Urgenza, della condivisione con i reparti Ospedalieri dei criteri

di ricovero, nonché nell'organizzazione della rete dell'emergenza territoriale;

- esperienze programmatiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di

budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi nei tempi previsti;

- esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa dell'attività,

nella sperimentazione e sviluppo di modelli organizzativi innovativi e nell'integrazione

fra rete dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;

- esperienza di collaborazioni in ambito intra e interdipartimentali e/o interaziendali per

la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team

multidisciplinari e/o multiprofessionali.

## Competenze relazionali

- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;
- capacità organizzativa e di leadership.

**INCARICO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. PRONTO SOCCORSO DEL P.O. CIVICO DI PARTINICO**

Ai sensi dell'articolo 15, comma 7-bis, lett. b), del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. e del D.A. 24/12/2014 (GURS n. 4 del 23/01/2015), il fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa viene definito sotto il profilo oggettivo e sotto il profilo soggettivo.

## PROFILO OGGETTIVO

*Aspetti organizzativi* – L'U.O.C. di Pronto Soccorso del P.O. Civico di Partinico afferisce al Dipartimento dell'Emergenza-Urgenza e si colloca all'interno di un Presidio Ospedaliero di base. Esso costituisce il fulcro del sistema dell'Emergenza-Urgenza ospedaliera e assicura, con personale medico e infermieristico dedicato, le funzioni di Pronto Soccorso e di Accettazione.

*Governo clinico* – L'U.O.C. di Pronto Soccorso gestisce i pazienti utilizzando il metodo del triage ospedaliero, che prevede un percorso decisionale, effettuato da infermieri specificamente formati, finalizzato a stabilire la priorità di accesso alle sale visita. Il Pronto Soccorso, eroga interventi diagnostico-terapeutici di stabilizzazione e trattamento del paziente, di O.B.I. e di trasferimento urgente ai centri HUB per le patologie di maggiore

complessità. Assicura, altresì, gli interventi diagnostico-terapeutici integrati avvalendosi delle strutture specialistiche presenti nel Presidio Ospedaliero e, precisamente, la Medicina Interna, la Cardiologia con UTIC, la Chirurgia Generale, l'Ortopedia e Traumatologia, l'Urologia, l'Ostetricia e Ginecologia, la Psichiatria e la Pediatria. Sono, inoltre, assicurate h24 le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini (Radiologia con TAC, RM ed ecografia). L'attività del Pronto Soccorso si ispira ai principi della Medicina basata sulle evidenze e, pertanto, utilizza Linee Guida delle Società Scientifiche di riferimento, garantendo l'attuazione delle procedure relative agli standard previsti dal Progetto regionale J.C.I.

#### PROFILO SOGGETTIVO

*Competenze manageriali* – Capacità di gestire e organizzare lo sviluppo della propria struttura nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali in coerenza con gli indirizzi gestionali e operativi del Dipartimento di afferenza. In particolare, il Direttore della Struttura complessa, deve sviluppare la programmazione dell'attività assistenziale in funzione del triage intraospedaliero e dell'Osservazione Breve Intensiva.

Conoscenza ed esercizio della responsabilità economico-finanziaria, per gli aspetti di competenza, del controllo di gestione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gestione efficace ed efficiente delle risorse attribuite con particolare riferimento alla comunicazione con il gruppo di lavoro e con gli interlocutori aziendali, alla multidisciplinarietà, all'aggiornamento e allo sviluppo professionale del personale.

Capacità di fare rete con i centri hub di riferimento, in particolare attraverso la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici per le patologie più frequenti e tempo-dipendenti.

Capacità di rapportarsi con gli stakeholders e di coinvolgere i pazienti e i loro familiari nel percorso diagnostico-terapeutico.

Capacità di gestire i reclami e le segnalazioni degli utenti, promuovendo il miglioramento

continuo dei servizi resi dalla struttura.

Conoscenza ed uso appropriato dei principali strumenti di governo clinico, quali:

- Collaborazione multidisciplinare;
- Riferimento ai principi dell'E.B.M.;
- Riferimento, nella gestione della tecnologia, ai principi dell'HTA;
- Monitoraggio dei processi assistenziali e dei loro risultati;
- Gestione dei rischi clinici;
- Documentazione delle attività assistenziali, attraverso indicatori e standard di riferimento.

*Competenze tecnico-professionali* – Esperienza documentata nell'ambito dell'attività assistenziale propria del Pronto Soccorso. In particolare, presa in carico diretta e gestione del paziente che si presenta con patologie internistiche in fase acuta o croniche riacutizzate, patologie chirurgiche e traumatiche con parametri vitali instabili, patologie che necessitano di approccio multidisciplinare ed interfaccia con strutture specialistiche aziendali e/o con i Centri HUB di riferimento.

Capacità di gestione e supervisione del triage intraospedaliero, dell'Osservazione Breve Intensiva, del paziente critico sia per aspetti clinico-assistenziali, quanto procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie tempodipendenti (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc.).

Documentata esperienza, clinica ed organizzativa, nella gestione delle maxiemergenze caratterizzate da massiccio afflusso di feriti in occasione di eventi calamitosi ed epidemici.

Esperienza quale formatore del personale sanitario in relazione alle principali tecniche assistenziali nell'ambito dell'emergenza-urgenza.

*Conoscenze scientifiche* - Competenza acquisita attraverso la partecipazione nell'ultimo triennio a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di percorsi

diagnosticoterapeutici nell'ambito del trattamento delle patologie più frequenti in regime di emergenzaurgenza.

Esperienza nella valutazione delle principali tecnologie sanitarie utilizzate in Pronto Soccorso, secondo i principi dell'HTA.

Competenze nell'ambito dell'E.B.M. e del miglioramento continuo della qualità, acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione universitaria ed esperienze sul campo.

Formazione specifica nel campo del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere.

### **INCARICO DI DIRETTORE U.O.C. NEONATOLOGIA PRESSO IL P.O. G.F. INGRASSIA**

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

CONTESTO ORGANIZZATIVO:

Il Dipartimento Salute Donna e Bambino (denominato Dipartimento Salute della Famiglia nel nuovo Atto Aziendale), in cui si inserisce la U.O.C di Neonatologia del P.O. G.F. Ingrassia, è un dipartimento transmurale che si estende in 5 presidi ospedalieri e su tutto il territorio provinciale; comprende 5 unità operative complesse, 7 unità operative semplici dipartimentali, diverse unità operative semplici, 39 sedi consultoriali.

Presidio Ospedaliero G.F. Ingrassia:

- U.O.C. Ginecologia e Ostetricia
- U.O.C Neonatologia
- U.O.S.D. Procreazione Medicalmente Assistita

Presidio S.Cimino Termini Imerese:

- U.O.C. Ginecologia e Ostetricia
- U.O.C. Pediatria (con U.O.S. Neonatologia)

Presidio Civico Partinico

- U.O.S.D. Ginecologia e Ostetricia

- U.O.S.D. Pediatria

Presidio Dei Bianchi Corleone

- U.O.S.D. Neonatologia

- U.O.S. Ginecologia e ostetricia

- U.O.S. Pediatria

Presidio Madonna dell'Alto Petralia

- U.O.S. Ginecologia

Sedi Territoriali

- U.O.C. Salute Donna e Bambino Territoriale

- U.O.S.D. Screening Cervicocarcinoma

- U.O.S.D. Adozioni, affidamento familiare, genitorialità

- U.O.S.D. Fisiopatologia della Riproduzione Umana

- 3 U.O.S. di coordinamento delle 39 sedi consultoriali

Fabbisogno Organizzativo e professionale che caratterizza la Struttura Complessa

Neonatologia del P.O. G.F. Ingrassia

Il PROFILO OGGETTIVO della Struttura Complessa Neonatologia, in linea con l'allegato A del

Regolamento aziendale (del. 241 del 12/03/2015), consta di 4 componenti:

organizzazione, attività e governo clinico, attività tecnico-scientifica, relazioni nell'ambito

dell'assetto aziendale.

Organizzazione:

La U.O.C. Neonatologia fa parte del Dipartimento Salute Donna e Bambino (denominato nel nuovo Atto Aziendale Dipartimento Salute della Famiglia), ed è allocata all'interno del P.O.

G.F. Ingrassia di Palermo, DEA di I livello della rete ospedaliera regionale vigente (D.A.

11/01/2019). E' inserita nella Rete Materno Infantile quale punto spoke per lo STAM e lo

STEN (sede Hub AOR Villa Sofia Cervello).

Essendo l'unica U.O.C. Neonatologia (con funzione UTIN, 2 posti letto) dell'A.S.P., oltre ai bisogni assistenziali del P.O. Ingrassia, in cui ha sede una U.O.C. Ginecologia e Ostetricia che gestisce gravidanze a rischio, provvede anche ai bisogni assistenziali degli altri presidi dell'A.S.P. con punti nascita (P.O. Cimino Termini Imerese, P.O. Civico Partinico, P.O. Dei Bianchi Corleone) ed ai bisogni delle aziende ospedaliere provinciali e regionali e case di cura accreditate con punti nascita qualora avessero necessità di trasferire neonati con necessità di cure intensive o gravidanze a rischio per trasporto materno assistito al fine di garantire assistenza neonatale di tipo intensivo.

La U.O.C. Neonatologia è dotata di 8 posti letto, di cui 2 con funzione di UTIN, è stata ristrutturata completamente nel 2015 ed è dotata di tutte le attrezzature e le tecnologie necessarie all'espletamento delle funzioni.

#### Attività e governo clinico:

La U.O.C. Neonatologia assiste, oltre i neonati fisiologici del Nido, sia neonati a termine affetti da gravi patologie sia neonati prematuri con peso alla nascita inferiore a 1500 grammi (VLBW, neonati di peso molto basso) e inferiore a 1000 grammi (ELBW, neonati di peso estremamente basso).

L'Unità Operativa assicura valutazione diagnostica e assistenza terapeutica adeguata alle esigenze dei neonati affetti da patologie respiratorie, endocrino-metaboliche, cardiologiche, infettive e malformative.

L'assistenza neonatale, dal counselling prenatale, alla sala parto e fino alla dimissione, è fortemente integrata con quella della gravidanza e del parto, con figure di riferimento in grado di guidare la famiglia lungo tutto il "percorso nascita". La cura dei pazienti non ha termine all'atto della dimissione ma prosegue mediante un follow-up ambulatoriale polispecialistico.

La U.O.C. definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Definisce, di concerto con il

personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriale, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale.

#### Attività tecnico scientifica:

Il Direttore della U.O.C. condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori evidenze scientifiche.

La U.O.C. aderisce a protocolli, procedure e LG nazionali e internazionali, in accordo con le Società Scientifiche riconosciute dal Ministero della Salute (Società Italiana di Neonatologia, etc.).

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di gestione delle patologie neonatali, con particolare riguardo a tecniche innovative.

#### Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale:

Il Direttore U.O.C. Neonatologia svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con il Direttore del Dipartimento, i Direttori U.O.C. e delle strutture semplici dipartimentali, promuovendone l'integrazione tra le stesse.

L'organizzazione è orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture regionali sedi di punti nascita e la piena operatività del servizio di Trasporto Neonatale (STEN).

Il Direttore U.O.C. propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla struttura complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome).

Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Il Direttore svolge, anche con la collaborazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività previste nel vigente Atto Aziendale, coordinando lo svolgimento di attività di audit delle attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria.

- Il PROFILO SOGGETTIVO del Direttore di Struttura Complessa Neonatologia, prevede il possesso di competenze organizzative, gestionali, tecnico-scientifiche, di governo clinico e di innovazione, di gestione della sicurezza, del rischio clinico, delle leggi sulla privacy e sul trattamento dei dati, competenze manageriali e professionali specifiche.

Il Direttore U.O.C. Neonatologia del P.O. G.F. Ingrassia deve possedere:

Competenze organizzative:

- Capacità di intrattenere rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture aziendali, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Competenze nella gestione e sviluppo della struttura complessa attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza

- Flessibilità e capacità di governo della gestione delle risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget

- Capacità di coordinamento e valutazione del personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi.

Competenze gestionali:

- Capacità di gestione dei conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture

- Attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

- Competenze nella realizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le altre strutture aziendali e degli altri ospedali

- Capacità di promozione dei principi di informazione e comunicazione agli utenti e alla famiglia e gestione delle relazioni con i familiari

- Capacità di umanizzazione delle cure, in termini relazionali con i genitori del neonato e di tecniche di *Care neonatale*, secondo comprovate LG internazionali.

Conoscenze tecnico scientifiche, governo clinico e innovazione

- Comprovata esperienza nell'ambito della Terapia Intensiva Neonatale e della Neonatologia, delle patologie di origine perinatale ed emergenti nei primo mese di vita, area di pertinenza della Neonatologia

-Comprovata conoscenza delle malattie infettive neonatali e a trasmissione materno-fetale

con adeguata capacità preventiva, diagnostica e terapeutica di ottimizzare i percorsi perinatali

e neonatali di gestione clinica, in modo da favorire l'integrazione con l'UOC di Ostetrica e

Ginecologia al fine di unificare i percorsi assistenziali secondo le più recenti conoscenze

scientifiche

Conoscenze scientifiche e partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a

corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale sui temi inerenti la neonatologia e le

branche affini

- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (Office, Excel, Access e di accesso alla rete

internet) e degli applicativi aziendali. -Buona conoscenza della lingua inglese.

Gestione della sicurezza, del rischio clinico e della privacy

- Capacità di gestione della sicurezza dei pazienti e degli operatori, dell'utilizzo delle

tecnologie e attrezzature.

- Conoscenza e applicazione dei principi del Risk Management, prevenzione dei Near Miss

anche con utilizzo di strumenti quali incident reports, audit interni e supervisione di esperti

- Ruolo attivo nella prevenzione dei meccanismi corruttivi e negli adempimenti relativi alla

trasparenza ai sensi dei vigenti piani triennali di Prevenzione della Corruzione.

Competenze specifiche:

- Comprovate attitudini teorico-pratiche nella gestione delle principali patologie neonatali,

incluse le principali manovre rianimatorie e di stabilizzazione del neonato critico e le

procedure non invasive ed invasive correlate (intubazione, cateterismo venoso centrale,

drenaggio pleurico, puntura lombare, etc..)

- Adeguata conoscenza e pratica di metodiche e tecniche per la diagnosi e trattamento delle

seguenti patologie o gruppi di patologie, sia in elezione che in emergenza: neonati a termine e

pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita, con patologie respiratorie,

metaboliche, materno-fetali e malformative; neonati critici che hanno subito un intervento

chirurgico; soggetti con patologie gravi, con necessità di assistenza respiratoria meccanica e nutrizione parenterale totale

- Comprovate capacità nella diagnostica strumentale in termini di interpretazione degli esami di laboratorio e di diagnostica per immagini

- Conoscenze teoriche e abilità esecutive delle principali metodiche ecografiche neonatali (ecografia transfontanellare, ecocardiografia neonatale, ecografie addominali e delle anche, ecografie toraciche) -Capacità teoriche e tecniche di gestione della tecnologia di supporto alle neonatologia e alla terapia intensiva neonatale, ivi incluso l'utilizzo autonomo di apparecchiature di emogasanalisi, ventilatori meccanici, cardiosaturimetri e ogni altra attrezzatura di utilizzo corrente nelle Neonatologie-UTIN

- Conoscenza teorica dimostrata e, possibilmente, esperienza acquisita nell'utilizzo della terapie avanzate di tipo neonatale: trattamento terapeutico ipotermico cerebrale, utilizzo di Ossido Nitrico, circolazione extracorporea ECMO, dialisi peritoneale, etc...

- Consolidata esperienza nella gestione del neonato prematuro e estremo prematuro (ELBW), di peso inferiore a 1000 grammi, ivi inclusa la gestione farmacologica e chirurgica della chiusura del dotto di Botallo, la gestione della nutrizione parenterale totale e parziale, la gestione dell'alimentazione con sondino naso-orogastrico, la gestione della ventilazione non invasiva con nasocanule, l'utilizzo del surfattante e di farmaci salvavita di utilizzo in neonatologia

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE PER LA U.O.C. PTA CASA DEL SOLE - DISTRETTO SANITARIO N. 42 PALERMO**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELL'U.O.C. PTA CASA DEL SOLE - DISTRETTO SANITARIO N. 42 PALERMO

Organizzazione:

Il P.T.A. (Presidio territoriale di assistenza) è un'articolazione del Distretto nel cui ambito è

finalizzato, sulla base delle specificità dei diversi territori, all'integrazione fisica e/o

organizzativa operativa dei servizi territoriali secondo quanto previsto dalle "Linee guida di

riorganizzazione dell'attività territoriale" ai sensi dell'art. 12 c. 8 della L.R. 5/2009

Il P.T.A. Casa del Sole, in relazione alle caratteristiche anche dimensionali ed ai bacini di

utenza, viene classificato come struttura complessa.

Dati specifici del P.T.A. CASA DEL SOLE

*Cruillas - S. Giovanni Apostolo, Borgo Nuovo, Uditore - Passo di Rigano, Noce, Tommaso*

*Natale - Sferracavallo, Malaspina - Palagonia*

Popolazione: 158.624 abitanti al 31/12/2017

Unità Operative previste nell'Atto Aziendale Del. 81 del 21/08/2020 nel P.T.A. Casa del Sole

- U.O.S. Integrazione Socio-Sanitaria e Riabilitazione:
- U.O.S. Specialistica Ambulatoriale interna
- U.O.S. Polo di diagnostica ecografica
- U.O.S. Cure primarie

n. 01 PUA

n. 01 PPI

n. 01 PPI Pediatrico

Nell'ambito territoriale del P.T.A. operano n. 107 Medici di Assistenza primaria e n. 24 Pediatri

di Libera Scelta

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Attività e governo clinico:

Attraverso il P.T.A. il Distretto eroga le prestazioni in materia di prevenzione individuale o collettiva, diagnosi, cura, riabilitazione ed educazione sanitaria della popolazione che, per le loro caratteristiche, devono essere garantite in maniera diffusa ed omogenea sul territorio.

In quanto articolazione operativa del Distretto, compiti del PTA sono:

a) assicurare l'assistenza primaria relativa alle attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresa la continuità assistenziale ed il necessario rapporto tra i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i servizi di guardia medica notturna e festiva e pr esidi specialistici ambulatoriali, attraverso l'analisi dei bisogni di salute espressi dalla comunità locale, individuando, in relazione alle capacità operative, i livelli aggregati di erogazione dell'offerta;

b) assicurare il raccordo funzionale della propria attività con quella dei Dipartimenti territoriali e dei presidi ospedalieri;

c) garantire la fruizione dei servizi prodotti dai presidi distrettuali e quelli fomiti da altri presidi, assicurando l'integrazione tra servizi ospedalieri territoriali;

d) attivare ed attuare protocolli diagnostici e terapeutici adottati dall'Azienda anche sulla base di linee guida regionali;

e) sviluppare iniziative di educazione sanitaria e di informazione agli utenti;

f) concorrere, con le proprie risorse, ai programmi di prevenzione concordati con i Dipartimenti.

Attività tecnico scientifica:

- Applicare le normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs n.81/08, del trattamento dati personali per l'ambito della UOC di specifica competenza.

- Assicurare gli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendale vigente.

- Garantire l'integrazione e l'unitarietà delle prestazioni delle articolazioni interne e delle UU.OO. per le attività di competenza.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale:

Le attività si esplicano in un contesto di collaborazione, anche interdisciplinare, sia con altre articolazioni del distretto che con le articolazioni aziendali valenza dipartimentale.

#### PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Competenze organizzative:

- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale.
- Competenze economiche e gestionali volte a gestire le informazioni contenute nei report del controllo di gestione.
- Capacità di raggiungere l'integrazione con gli obiettivi aziendali e favorire le strategie della direzione dell'Azienda.
- Dimostrare capacità nella risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.
- Adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal regolamento generale di organizzazione e funzionamento alla struttura.
- Conoscenza di strumenti atti a rilevare bisogni e risorse.
- Capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione tra strutture.
- Conoscenza, attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, degli strumenti di Project management.
- Capacità relazionali e negoziali.
- Capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida.
- Capacità di sviluppare processi di delega.
- Capacità di perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione

aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Competenze gestionali:

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Capacità di organizzazione e valutazione nella gestione di risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget prefissato ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.

- Capacità di analisi e valutazione degli esiti e di pianificazione e controllo delle performance sia organizzative che individuali.

- Capacità di orientare al lavoro in equipe multidisciplinare e di integrazione con altre UU.OO. dipartimentali ed aziendali.

- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnicoprofessionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;

- Attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi.

- Capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali.

- Attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.

- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Conoscenze tecnico scientifiche, governo clinico e innovazione:

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione.
- Promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Possedere capacità manageriali, programmazione ed organizzative delle risorse assegnate.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Collaborare, al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi assistenziali con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio, clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

- Utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

- Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

- Possedere un ottimo livello di conoscenza della normativa di settore.

- Aggiornarsi in modo costante sulle principali tematiche inerenti la disciplina.

- Possedere capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti.

- Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.

- Garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

- Garantire l'osservanza delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs n. 81/08 nella qualità di dirigente.

- Assumere la responsabilità del trattamento dati personali per l'ambito di specifica competenza.

- Assumere la responsabilità delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità.

- Avere un ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti

di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

Competenze specifiche:

- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane.

- Saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

- Saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.

- Saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

- Promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

- Conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.

- Possedere capacità di elaborazione e stesura di protocolli e procedure.

- Possedere buona conoscenza della normativa di settore.

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE PER LA U.O.C. P.T.A. CENTRO - DISTRETTO SANITARIO N. 42 PALERMO**

Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo dell'U.O.C. P.T.A. Centro - Distretto Sanitario n. 42 Palermo

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

## Organizzazione:

Il P.T.A. (Presidio territoriale di assistenza) è un'articolazione del Distretto nel cui ambito è finalizzato, sulla base delle specificità dei diversi territori, all'integrazione fisica e/o organizzativa operativa dei servizi territoriali secondo quanto previsto dalle "Linee guida di riorganizzazione dell'attività territoriale" ai sensi dell'art. 12 c. 8 della L.R. 5/2009

Il P.T.A. Centro, in relazione alle caratteristiche anche dimensionali ed ai bacini di utenza, viene classificato come struttura complessa.

## Dati specifici del P.T.A. Centro:

Tribunali-Castellammare, Palazzo Reale-Monte di Pietà, Montegrappa-S.Rosalia, Politeama

Popolazione: 176.708 abitanti al 31/12/2019

Unità Operative previste nell'Atto Aziendale Del. 81 del 21/08/2020 nel P.T.A. Centro:

- U.O.S. Integrazione Socio-Sanitaria e Riabilitazione:
- U.O.S. Specialistica Ambulatoriale interna
- U.O.S. Polo di diagnostica di cardiologia
- U.O.S. Cure primarie

n. 01 PUA

n. 01 PPI

Nell'ambito territoriale del P.T.A. operano n. 78 Medici di Assistenza primaria e n. 12 Pediatri di Libera Scelta.

## Attività e governo clinico:

Attraverso il P.T.A. il Distretto eroga le prestazioni in materia di prevenzione individuale o collettiva, diagnosi, cura, riabilitazione ed educazione sanitaria della popolazione che, per le loro caratteristiche, devono essere garantite in maniera diffusa ed omogenea sul territorio.

In quanto articolazione operativa del Distretto, compiti del PTA sono:

- a) assicurare l'assistenza primaria relativa alle attività sanitarie e socio-sanitarie, ivi

compresa la continuità assistenziale ed il necessario rapporto tra i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i servizi di guardia medica notturna e festiva e presidi specialistici ambulatoriali, attraverso l'analisi dei bisogni di salute espressi dalla comunità locale, individuando, in relazione alle capacità operative, i livelli aggregati di erogazione dell'offerta;

b) assicurare il raccordo funzionale della propria attività con quella dei Dipartimenti territoriali e dei presidi ospedalieri;

c) garantire la fruizione dei servizi prodotti dai presidi distrettuali e quelli forniti da altri presidi, assicurando l'integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali;

d) attivare ed attuare protocolli diagnostici e terapeutici adottati dall'Azienda anche sulla base di linee guida regionali;

e) sviluppare iniziative di educazione sanitaria e di informazione agli utenti;

f) concorrere, con le proprie risorse, ai programmi di prevenzione concordati con i Dipartimenti.

Attività tecnico/scientifica:

Applicare le normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs. n. 81/08, del trattamento dati personali per l'ambito della U.O.C. di specifica competenza.

Assicurare gli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendale vigente.

Garantire l'integrazione e l'unitarietà delle prestazioni delle articolazioni interne e delle UU.OO. per le attività di competenza.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale:

Le attività si esplicano in un contesto di collaborazione, anche interdisciplinare, sia con altre articolazioni del distretto che con le articolazioni aziendali a valenza dipartimentale.

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA

## FUNZIONE

## Competenze organizzative:

- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale.
- Competenze economiche e gestionali volte a gestire le informazioni contenute nei report del controllo di gestione.
- Capacità di raggiungere l'integrazione con gli obiettivi aziendali e favorire le strategie della direzione dell'Azienda.
- Dimostrare capacità nella risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate.
- Adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate dal regolamento generale di organizzazione e funzionamento alla struttura.
- Conoscenza di strumenti atti a rilevare bisogni e risorse.
- Capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione tra strutture.
- Conoscenza, attraverso una consolidata esperienza di lavoro per progetti, degli strumenti di Project management.
- Capacità relazionali e negoziali.
- Capacità di definizione dei protocolli e delle linee guida.
- Capacità di sviluppare processi di delega.
- Capacità di perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

## Competenze gestionali:

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere

manageriale.

- Capacità di organizzazione e valutazione nella gestione di risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget prefissato ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.

- Capacità di analisi e valutazione degli esiti e di pianificazione e controllo delle performance sia organizzative che individuali.

- Capacità di orientare al lavoro in equipe multidisciplinare e di integrazione con altre UU.OO. dipartimentali ed aziendali.

- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnicoprofessionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;

- Attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi.

- Capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali.

- Attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.

- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Conoscenze tecnico/scientifiche, governo clinico e innovazione:

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione.

- Promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- Possedere capacità manageriali, programmazione ed organizzative delle risorse assegnate.

- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

- Collaborare, al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- Avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi assistenziali con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio, clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

- Utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

- Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

- Possedere un ottimo livello di conoscenza della normativa di settore.

- Aggiornarsi in modo costante sulle principali tematiche inerenti la disciplina.

- Possedere capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.

- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti.

- Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.

- Garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

- Garantire l'osservanza delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Lgs n. 81/08 nella qualità di dirigente.

- Assumere la responsabilità del trattamento dati personali per l'ambito di specifica competenza.

- Assumere la responsabilità delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità.

- Avere un ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

Competenze specifiche:

- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane.

- Saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

- Saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.

- Saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

- Promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

- Conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.

- Possedere capacità di elaborazione e stesura di protocolli e procedure.

- Possedere buona conoscenza delle normative di settore.

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

**PRESSO LA U.O.C. "Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva"**

**PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA**

Organizzazione:

L'U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva è una struttura organizzativa complessa riconfermata tale dall'ultimo Atto Aziendale dell'A.S.P. di Palermo adottato con delibera n. 807 del 20.12.2019 e s.m.i., ed ha un proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di Prevenzione.

Nello specifico l'U.O.C. è preposta alla tutela della collettività e dei singoli dai rischi connessi

alle malattie cronico - degenerative ed alle malattie infettive, con particolare riferimento alle

vaccinazioni. Inoltre svolge attività epidemiologiche sullo stato sanitario della popolazione e

valutazioni sui casi emergenti. L'U.O.C. si articola nelle seguenti Unità Operative Semplici:

- Medicina Preventiva e di Continuità e Registro Tumori
- Prevenzione ed Epidemiologia Malattie Infettive

Attività e governo clinico:

Le attività prevalenti della U.O.C. comprendono:

- Sorveglianza delle malattie infettive, delle malattie prevenibili mediante vaccinazione e delle comunità a rischio.
- Controllo epidemiologico e primi interventi in caso di episodi pandemici.
- Indagini epidemiologiche e primi interventi nei casi di malattie infettive e tossinfezioni alimentari.
- Attività organizzativa delle attività vaccinali nell'ambito territoriale.
- Anagrafe e sorveglianza vaccinale.
- Gestione e trasmissione dei flussi epidemiologici e dei dati statistici previsti dalle normative nazionali e regionali.
- Produzione della reportistica per le finalità aziendali.
- Coordinamento delle attività di prevenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta.
- Partecipazione a programmi di prevenzione regionali.
- Educazione sanitaria, produzione e diffusione di materiale informativo.
- Attività di tutoraggio per medici di sanità pubblica in formazione.
- Attività di formazione per il personale medico e del comparto sanitario.
- Collaborazione con la direzione del Dipartimento per le attività di indirizzo.

– Coordinamento e verifica delle Unità Operative Territoriali di Prevenzione per le materie di competenza.

Attività tecnico/scientifica:

- Applicazione delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del DLgs n.81/08 , del trattamento dati personali per l'ambito della UOC di specifica competenza.

- Assicurazione degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

- Garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle prestazioni delle articolazioni interne e delle UU.OO. Territoriali di Prevenzione per le materie di competenza.

- Programmazione e valutazione delle campagne di vaccinazione e gestione delle attività dei centri vaccinali.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale:

- Le attività si esplicano in un contesto di collaborazione, anche interdisciplinare, sia con altre articolazioni del Dipartimento di Prevenzione che con altre articolazioni aziendali.

- Collaborazione con i Servizi Veterinari relativamente alla gestione di focolai di malattie infettive animali trasmissibili all'uomo.

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Competenze organizzative:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale, anche in funzione delle risorse assegnate.

- Capacità di coordinamento delle attività nelle materie di competenza: assegnazione degli obiettivi di performance e di Piano Aziendale della Prevenzione al personale in organico all'U.O.C. e ai Responsabili delle UU.OO. Territoriali di Prevenzione.

- Approccio di *problem solving* d'intesa con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

Competenze gestionali:

Capacità di:

- coordinare le risorse umane assegnate in termini di efficiente impiego delle stesse, favorendo percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale;
- governare le risorse assegnate (umane, materiali, tecnologiche e finanziarie) al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati.
- realizzare il processo di budgeting, programmare e realizzare le attività del Piano di Budget, del Piano Aziendale di Prevenzione, di monitorare periodicamente e valutare i risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia.
- pianificare, utilizzare e rendicontare i fondi di Progetti Obiettivi di PSN assegnati.
- programmare l'attività di controllo e vigilanza, anche in collaborazione con articolazioni dipartimentali e aziendali e con la Polizia Giudiziaria;
- realizzare interventi nei casi di emergenze non epidemiche;
- interagire con i portatori di interesse e realizzare interventi di programmazione partecipata.

Conoscenze tecnico/scientifiche, governo clinico e innovazione:

- Ottimo livello di conoscenza della normativa di settore.
- Aggiornamento costante sulle principali tematiche inerenti la disciplina.
- Capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale della prevenzione: Regione, Comuni, Prefettura, ARPA ed altri Organismi di controllo.
- Capacità di leadership orientata all'attività di equipe multi professionale ed interdisciplinare.
- Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy.
- Osservanza delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del DLgs n.81/08 nella qualità di dirigente.
- Responsabile del trattamento dati personali per l'ambito di specifica competenza

- Responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità.

- Ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

Competenze specifiche:

- Capacità di elaborazione e stesura di protocolli, procedure .

- Conoscenze ed utilizzo dei principali strumenti di Risk Management con particolare riferimento all'attività vaccinale e agli eventi avversi alle vaccinazioni.

- Gestione delle emergenze infettive di Sanità Pubblica.

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO PRESSO LA U.O.C. PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA**

Organizzazione:

L'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro è una struttura organizzativa complessa riconfermata tale dall'ultimo Atto Aziendale dell'A.S.P. di Palermo adottato con delibera n. 807 del 20.12.2019 e s.m.i. ed ha un proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di Prevenzione.

Nello specifico l'U.O.C. è preposta alla tutela della salute, sicurezza e del benessere nei luoghi di lavoro attraverso attività di vigilanza, assistenza e promozione della salute.

L'U.O.C. si articola nelle seguenti Unità Operative Semplici:

- U.O.S. Controllo e Vigilanza

- U.O.S. Assistenza, informazione e formazione.

Attività e governo clinico:

Le attività prevalenti della U.O.C. a comprendono:

- Controllo degli ambienti di lavoro, ivi compresi i cantieri edili e le aziende agricole, verifica

delle misure di prevenzione adottate per la salute e la sicurezza dei lavoratori (tecniche, organizzative e procedurali) e del rispetto della relativa normativa;

- Indagini giudiziarie per infortuni gravi e mortali e indagini delegate.

- Valutazione di piani di lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto;

- Effettuazione accertamenti sanitari di medicina del lavoro, ivi compresa la sorveglianza per i lavoratori ex esposti ad amianto;

- Ricorsi sui giudizi di idoneità al lavoro dei medici competenti;

- Informazione, formazione ed assistenza ai soggetti della prevenzione aziendali, professionali, sociali e pubblici;

- Promozione e realizzazione di interventi di educazione alla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;

- Elaborazioni statistiche epidemiologiche su malattie professionali ed infortuni sul lavoro;

- Ricezione e gestione di documentazione inviata per obblighi di legge (notifiche di apertura dei cantieri edili, registri di esposizione ai cancerogeni, ecc.).

Attività tecnico/scientifica:

- Applicazione delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del DLgs n.81/08, del trattamento dati personali per l'ambito della UOC di specifica competenza.

- Assicurazione degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

- Garantisce l'integrazione e l'unitarietà delle prestazioni delle articolazioni interne e in raccordo con le altre articolazioni del Dipartimento per quanto riguarda le attività di controllo e vigilanza.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale:

Le attività si esplicano in un contesto di collaborazione, anche interdisciplinare, sia con altre

articolazioni del Dipartimento di Prevenzione che con altre articolazioni aziendali.

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER  
RICOPRIRE LA FUNZIONE

Competenze organizzative:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale, anche in funzione delle risorse assegnate.

- Capacità di coordinamento delle attività nelle materie di competenza: assegnazione degli obiettivi di performance e di Piano Aziendale della Prevenzione al personale in organico all'U.O.C. e ai Responsabili delle UU.OO. Territoriali di Prevenzione.

- Approccio di *problem solving* d'intesa con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

Competenze gestionali:

Capacità di:

– coordinare le risorse umane assegnate in termini di efficiente impiego delle stesse, favorendo percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale;

– governare le risorse assegnate (umane, materiali, tecnologiche e finanziarie) al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

– realizzare il processo di budgeting, programmare e realizzare le attività del Piano di Budget, del Piano Aziendale di Prevenzione, di monitorare periodicamente e valutare i risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia.

– pianificare, utilizzare e rendicontare i fondi di Progetti Obiettivi di PSN assegnati.

– programmare l'attività di controllo e vigilanza, anche in collaborazione con articolazioni dipartimentali e aziendali e con la Polizia Giudiziaria;

– realizzare interventi nei casi di emergenze non epidemiche

– interagire con i portatori di interesse e realizzare interventi di programmazione partecipata.

Conoscenze tecnico/scientifiche, governo clinico e innovazione:

- Ottimo livello di conoscenza della normativa di settore;
  - Aggiornamento costante sulle principali tematiche inerenti la disciplina;
  - Capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale della prevenzione: Regione, Comuni, Prefettura, ARPA ed altri Organismi di controllo;
  - Capacità di leadership orientata all'attività di equipe multi professionale ed interdisciplinare;
  - Esperienza nei fattori di rischio di patologie professionali con capacità di individuazione del nesso di causa.
- Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:
- Osservanza delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del DLgs n.81/08 nella qualità di dirigente.
  - Responsabile del trattamento dati personali per l'ambito di specifica competenza.
  - Responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità.
  - Ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.
- Competenze specifiche:
- Capacità di elaborazione e stesura di protocolli, procedure.
  - Conoscenza dei principali fondamenti giuridici per l'esercizio della funzione di polizia giudiziaria per le materie afferenti.
- INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRESSO LA U.O.C. TERAPIA INTENSIVA DEL P.O. "CIVICO" DI PARTINICO:**
- Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo dell'U.O.C. Terapia Intensiva presso il P.O. "CIVICO" di Partinico

## PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

## Organizzazione:

La U.O.C. Terapia Intensiva presso il P.O. "Civico" di Partinico fa parte del Dipartimento delle Emergenze/Urgenze. La sua attività comprende (per quanto inserito nel già citato atto aziendale):

- La terapia Intensiva (UDI) del P.O. "Civico" di Partinico (in atto COVID HOSPITAL).

- L'attività anestesiologicala per i reparti chirurgici, previsti presso il P.O. Civico di Partinico (Chirurgia Generale e Urologia, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia), attività da svolgere sia in elezione, sia in urgenza H24

- La copertura dal soccorso all'emergenza, nei reparti ed in P.S., H24, presso il P.O. Civico di Partinico.

- La terapia antalgica post-operatoria presso il P.O. Civico di Partinico.

Inoltre afferiscono alla U.O.C. di Terapia Intensiva del P.O. Civico di Partinico:

- la U.O.S. di Anestesia e Rianimazione del P.O. "Dei Bianchi" di Corleone.

- la U.O.S. coordinamento delle camere iperbariche della A.S.P. di Palermo, con presenza di Camera Iperbarica presso il P.O. Civico di Partinico, funzionante H24 e per tutto l'anno e che gestisce le camere iperbariche presenti nelle isole minori di Ustica e Lampedusa, che funzionano dal 1° maggio al 31 Ottobre.

- La U.O.S. di Terapia Antalgica, presente nell'Atto Aziendale, e di prossima istituzione presso il P.O. Civico di Partinico.

Si precisa che allo stato attuale il P.O. Civico di Partinico è convertito a COVID HOSPITAL, e molte delle sue attività sono venute meno, a fronte di una notevole attività sui pazienti COVID.

## Attività e governo clinico:

- Supporto anestesiologicalo, intensivo e subintensivo a tutte le attività chirurgiche

ordinarie e specialistiche in condizione di elezione e di emergenza/urgenza.

- Assistenza anestesiologicala e rianimatoria in ambiente ostetrico-ginecologico; servizio di parto-analgesia H24.

- Assistenza a tutti i pazienti critici con gravi disfunzioni di organi ed apparati che richiedono un monitoraggio intensivo e trattamenti terapeutici straordinari H24, 7 gg. su 7.

- Assistenza a tutti i pazienti in condizioni di emergenza sia in Pronto Soccorso che all'interno dell'Ospedale.

- Attività di controllo e trattamento del dolore acuto postoperatorio, esperienza e incremento delle tecniche anestesiologicalhe locoregionali ecoguidate negli interventi chirurgici in ortopedia e traumatologia.

- Assistenza rianimatoria e trattamento delle emergenze iperbariche H24 ed in elezione. Trattamento iperbarico secondo appositi protocolli di tutte le patologie che ne beneficiano.

- Terapia antalgica, anche in elezione, per pazienti del territorio (è prevista, a completamento della U.O.S. di Terapia Antalgica, di successiva attivazione, l'apertura di un ambulatorio, aperto anche alle necessità del territorio).

Attività tecnico-scientifica:

- Adesione a protocolli, procedure nazionali ed internazionali finalizzati all'aggiornamento e miglioramento delle attività anestesiologicalhe ed antalgiche per assicurare il livello assistenziale più adeguato agli standards di efficacia, appropriatezza, sicurezza.

- Trattamenti rianimatori avanzati quali tecniche di supporto renale continuo, ventilazione invasiva e non invasiva, monitoraggio emodinamico invasivo, tecniche di tracheostomie e broncoscopie.

- Programmazione ed esecuzione di procedure invasive (cateteri venosi centrali, etc.) per i reparti di degenza.

- Attività di procurement di organi e tessuti e di mantenimento del possibile donatore.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale:

- Valutazione pre-operatoria di tutti i pazienti candidati ad intervento chirurgico ed

ottimizzazione del perioperatorio in un'ottica di percorsi integrati con tutte le figure

professionali coinvolte nel percorso peri-operatorio e post-operatorio.

- Gestione dell'emergenza intraospedaliera.

- Assistenza rianimatoria per i trasferimenti interospedalieri dei pazienti critici.

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE

PER RICOPRIRE LA FUNZIONE:

Competenze organizzative:

- Esperienza e capacità di gestione delle risorse umane e delle risorse tecnologiche

afferenti alla U.O.C. nell'ottica di un'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali

(sicura, efficace, efficiente e sostenibile).

- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in

area intensiva e rianimatoria, con particolare riguardo alla capacità di

programmazione dell'attività di valutazione dei carichi di lavoro e della crescita

professionale del personale.

- Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle

competenze dei collaboratori per portarli ad un'adeguata autonomia clinica ed

interventistica.

- Capacità di gestione dei conflitti interni ed esterni al fine di realizzare un buon clima nelle

relazioni e nell'organizzazione.

- Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione dell'utente e della famiglia,

nonchè la gestione delle relazioni con i pazienti e familiari (Rianimazione Aperta).

- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisce lo sviluppo dello spirito

di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori,

valorizzandoli, cosicché dagli utenti e dai familiari venga percepita un'immagine positiva della

qualità dell'assistenza ricevuta e della stima.

- Capacità di instaurare e mantenere relazioni strutturate e clima favorevole con

tutti i professionisti dell'Azienda, in considerazione del ruolo dell'U.O.C. di Terapia

Intensiva, orientando al lavoro in equipe multidisciplinare e con integrazione con le

altre UU.OO. Aziendali.

Competenze gestionali:

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo indirizzi aziendali e conoscenza del

sistema di budget con monitoraggio degli obiettivi di risultato.

- Attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali ed

organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso

costante degli strumenti previsti per la farmaceutica ed ai dispositivi medici, secondo

la metodica di budget.

- Capacità di gestione delle risorse tecnologiche, materiali e finanziarie nell'ambito

del budget prefissato ed in relazione agli obiettivi annualmente fissati.

Conoscenze tecnico/scientifiche, governo clinico e innovazione:

- Capacità di gestione dei dispositivi medici e delle tecnologie sanitarie al fine di

ottimizzare le risorse in un'ottica di attenzione all'appropriatezza ed alla

sostenibilità.

- Conoscenza e competenza dei sistemi informatici in ambito clinico con esperienza

ed attitudine all'utilizzo di software per la gestione della cartella clinica elettronica.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

- Gestione della sicurezza delle attrezzature e tecnologie utilizzate nei percorsi

diagnostico-terapeutici ai fini della tutela dei pazienti ed operatori.

- Ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza ed integrità, richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

Competenze specifiche:

- Capacità di predisporre percorsi terapeutici ed assistenziali con le UU.OO.CC. di chirurgia, anche di alta specializzazione, basati su linee guida professionali ed organizzative, che sviluppino l'appropriatezza terapeutica ed assistenziale, in base alle caratteristiche dei singoli pazienti, anche avvalendosi di setting assistenziali diversificati, implementando nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino la diagnosi e la cura, nel rispetto della più ampia sicurezza per i pazienti, delle loro culture e credenze, e della sicurezza per gli operatori.

- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

- Capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostici terapeutici assistenziali in collaborazione con altre strutture Aziendali e degli altri Ospedali "spoke", al fine di costruire la rete delle Rianimazioni, assicurando ai pazienti l'assistenza più adeguata in rapporto alla loro condizione.

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PRESSO LA U.O.C. MODULO 3 DI PALERMO DEL DIPARTIMENTO STRUTTURALE DI SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (INCARICO DI SUPPLENZA)**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELL'U.O.C. MODULO 3 DI PALERMO

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

**ORGANIZZAZIONE:**

La competenza territoriale dell'Unità Operativa Complessa Modulo Dipartimentale 3 riguarda i seguenti quartieri della città di Palermo: Tommaso Natale–Sferracavallo, Noce, Cep-Cruillas, Malaspina-Palagonia, Borgo Nuovo, Uditore-Passo di Rigano, appartenenti alle circoscrizioni IV, V e VI, ed afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'A.S.P. di Palermo. Ha un bacino d'utenza di 133.962 abitanti al 31.12.2018.

L'U.O.C. Modulo Dipartimentale 3, ubicata a Palermo in via U.R. 3 c/o ex P.O. Casa del Sole, coordina le attività delle seguenti UU.OO.SS.:

- il Centro di Salute Mentale 3, a Palermo in via Castellana n. 89
- il Centro Diurno 3, a Palermo in via U.R. 3 c/o ex P.O. Casa del Sole
- la Comunità Terapeutica Assistita 3, a Palermo in via La Loggia 5
- il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura a Palermo presso il Presidio Ospedaliero "Villa Sofia-Cervello" di Palermo.

**ATTIVITÀ E GOVERNO CLINICO E ATTIVITÀ TECNICO/SCIENTIFICA:**

**Il Centro di Salute Mentale 3**, ubicato a Palermo in via Castellana n. 89, sede organizzativa dell'equipe degli operatori e del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza, tramite anche l'integrazione funzionale con le attività dei distretti. Risponde ai bisogni di assistenza ambulatoriale, territoriale e domiciliare dei pazienti adulti del territorio di riferimento, tenendo conto delle caratteristiche della situazione clinica e delle risorse disponibili, e ponendo un'attenzione particolare alle problematiche inerenti la salute mentale dei giovani. Svolge attività di tipo ambulatoriale, domiciliare e di consulenza. E' aperto al pubblico dal lunedì al sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30, e dal lunedì al venerdì pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.30, secondo

turnazione programmata e condivisa tra tutti i CSM cittadini. Ai CSM lavorano equipe multiprofessionali, si accede gratuitamente e non è necessaria la richiesta del medico curante.

**- Il Centro Diurno 3, con sede a Palermo in via U.R. 3 c/o ex P.O. Casa del Sole**, è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico riabilitative, collocata nel contesto territoriale. E' dotato di una propria equipe, eventualmente integrata da operatori di cooperative sociali ed organizzazioni di volontariato. Nell'ambito dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati, la frequenza del CD consente di sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni.

**- La Comunità Terapeutica Assistita 3, con sede a Palermo in via La Loggia 5**, è la struttura residenziale extraospedaliera in cui si svolge il programma terapeutico riabilitativo e socioriabilitativo per gli utenti di esclusiva competenza psichiatrica, con lo scopo di offrire una rete di rapporti e di opportunità emancipative, all'interno di specifiche attività riabilitative. La CTA ha 20 posti letto, non va intesa come soluzione abitativa. L'accesso e la dimissione dei pazienti avvengono in conformità ad un programma personalizzato concordato, e periodicamente verificato con gli altri operatori del Modulo Dipartimentale, gli stessi pazienti ed eventuali persone di riferimento.

RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ASSETTO AZIENDALE:

**Il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura 3**, allocato a Palermo presso il Presidio Ospedaliero "Villa Sofia-Cervello", è la Unità Operativa ubicata nel contesto di Aziende Ospedaliere, o di Presidi Ospedalieri dell'A.S.P., dove vengono attuati trattamenti psichiatrici volontari e obbligatori (TSO) in condizioni di ricovero. Esplica attività di consulenza agli altri servizi ospedalieri.

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- Comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale e il

clima collaborativo nella UOC, con la promozione del lavoro multidisciplinare in equipe.

- Promuovere il protagonismo e curare il coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio

(associazioni, volontariato, altre istituzioni, etc.) nei confronti della salute mentale in una

cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione.

- Individuare le priorità di formazione e aggiornamento professionale degli operatori;

mantenere rapporti costruttivi con la direzione del Dipartimento.

- Individuare le priorità della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza ed alle

caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo i criteri di efficacia,

appropriatezza ed efficienza.

- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;

governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per

presidiare l'organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi di produttività.

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le

Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare

per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali.

- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti.

- Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle

filieri dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale

e territoriale programmata, con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di

Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-

dipartimentali, specificamente per le comorbilità, i disturbi delle condotte alimentari, gli eventi

avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e competenze e

conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche.

COMPETENZE GESTIONALI:

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.
- Conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali).
- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi).
- Conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.).

CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE:

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito della Psichiatria e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi.
- Competenza nell'uso della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.
- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle patologie di ambito psichiatrico.
- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strumentali. Definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse; introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della UOC.
- Leadership e relazione interpersonale; responsabilizzazione del personale affidato con criteri adeguati di delega.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY:

- Possedere conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale.

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

#### COMPETENZE SPECIFICHE:

- Comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, relativamente alle attività cliniche di diagnosi, cura, riabilitazione e prevenzione della casistica psichiatrica.

- Comprovata esperienza clinica nell'ambito dell'attività dell'assistenza territoriale psichiatrica.

- Comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale in processi riabilitativi innovativi per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo, orientati alla guarigione (recovery).

- Conoscenza dei percorsi di cura e di continuità assistenziale secondo le normative nazionali e regionali nell'ambito della salute mentale.

- Modalità di lavoro orientata alla psichiatria comunitaria, anche attraverso attività riabilitative e sociali, in rapporto con il mondo delle associazioni dei familiari, degli utenti e delle reti territoriali.

- Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività di Psichiatria nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale di emergenza-urgenza, dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, con elaborazione, attuazione, periodico aggiornamento e verifica di Progetti Terapeutico-Riabilitativi individuali.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e inter-dipartimentali, specificamente per le comorbidità, i disturbi delle condotte

alimentari, gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica

infantile, e competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche

**INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DI PSICHIATRIA PRESSO LA U.O.C. DIPENDENZE**

**PATOLOGICHE DEL DIPARTIMENTO STRUTTURALE DI SALUTE MENTALE,**

**DIPENDENZE PATOLOGICHE E NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E**

**DELL'ADOLESCENZA**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

DELL'U.O.C. DIPENDENZE PATOLOGICHE

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZAZIONE:

L'U.O.C. Dipendenze Patologiche, la cui competenza territoriale è coincidente con quella

A.S.P. di Palermo con un bacino di utenza di 1.242.560 residenti, comprende:

• **L'Unità Operativa Semplice SerT Area 1.**

Con i tre ambulatori di:

**Montelepre** (Comuni di Balestrate, Borgetto, Camporeale, Giardinello, Montelepre, Partinico,

Sancipirello, San Giuseppe Jato, Trappeto Capaci, Carini, Cinisi, Isola delle Femmine,

Terrasini, Torretta)

**Lercara** (Comuni di Alia, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Palazzo Adriano, Prizzi,

Roccapalumba, Valledolmo, Vicari)

**Corleone** (Comuni di Bisacquino, Campofiorito, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina,

Corleone, Giuliana, Roccamena)

• **L'Unità Operativa Semplice SerT Area 2**

Con i tre ambulatori di:

**Bagheria** (Comuni di Altavilla Milicia, Bagheria, Casteldaccia, Ficarazzi, S. FlaviaBaucina,

Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Ciminna, Godrano, Marineo, Mezzojuso,

Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia, Villafrati)

**Termini Imerese** (Comuni di Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Cerda, Montemaggiore

Belsito, Scillato, Sciara, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Trabia, Alimena, Blufi, Bompietro,

Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi

Generosa); Casa Circondariale di Termini Imerese.

**Cefalù** (Comuni di Campofelice di Roccella, Castelbuono, Cefalù, Collesano, Gratteri, Isnello,

Lascari, Pollina, S. Mauro Castelverde)

• **L'Unità Operativa Semplice SerT Area 3**

Con i tre ambulatori:

**Palermo 1:** Circoscrizione II (quartieri: Oreto - Oreto-Stazione (parte) – Brancaccio - Ciaculli –

Settecannoli); Circoscrizione III (quartieri: Oreto-Stazione (parte) - Villagrazia – Falsomiele);

comune di Villabate; Casa Circondariale Pagliarelli - Lo Russo

**Palermo 2:** Circoscrizione I (quartieri: Tribunali-Castellammare - Palazzo Reale - Monte di

Pietà) ; Circoscrizione IV (quartieri Cuba - S. Rosalia - Altarello - Mezzomonreale –

Boccadifalco) ; Comuni di Monreale, Belmonte Mezzagno, Santa Cristina Gela, Piana Degli

Albanesi, Ustica e Lampedusa

**Palermo 4:** Circoscrizione V (quartieri: Borgo Nuovo - Uditore Passo di Rigano - Noce – Zisa);

Circoscrizione VI (quartieri: Cruillas - San Giovanni Apostolo (ex C.E.P.) - Resuttana - San

Lorenzo); Circoscrizione VII ( quartieri: Arenella - Vergine Maria - Pallavicino - Tommaso

Natale - Sferracavallo - Partanna Mondello – Mondello); Circoscrizione VIII (quartieri:

Politeama - Libertà - Montepellegrino - Malaspina-Palagonia); Casa Circondariale Ucciardone.

In aggiunta alle tre U.O.S. , sono presenti nella città di Palermo le seguenti attività alle dirette

dipendenze della U.O.C.:

- l'ambulatorio per le Dipendenze Senza Sostanze (CEDISS)

- l'ambulatorio per il trattamento di adolescenti e minori denominato Progetto

Telemaco

- l'ambulatorio HUB per la diagnosi e il trattamento delle epatiti da virus C (HCV)

ATTIVITÀ E GOVERNO CLINICO E ATTIVITÀ TECNICO/SCIENTIFICA:

Le Unità Operative della U.O.C. Dipendenze Patologiche garantiscono le prestazioni indicate

nei LEA, e più precisamente:

a) accoglienza dei pazienti;

b) valutazione diagnostica multidisciplinare;

c) valutazione dello stato di dipendenza;

d) certificazione dello stato di dipendenza patologica;

e) definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in

accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia;

f) somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e

antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;

g) gestione delle problematiche mediche specialistiche;

h) interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate

all'uso di sostanze;

i) colloqui psicologico-clinici;

j) colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;

k) interventi di riduzione del danno;

l) psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);

m) interventi socio-riabilitativi, psico-educativi e socio-educativi finalizzati al recupero

dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;

n) promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;

o) promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;

p) consulenza specialistica e collaborazione con i Reparti Ospedalieri e gli altri Servizi

Distrettuali, Territoriali, Semiresidenziali e Residenziali;

q) collaborazione con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta;

r) interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alternative

alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria;

s) collaborazione ed integrazione con i servizi di salute mentale con riferimento ai pazienti con

comorbidità.

**Obiettivi:**

Le dipendenze hanno una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio che caratterizza le

strategie di intervento della UOC deve essere fondato sulla multidisciplinarietà del lavoro di

equipe al fine di garantire interventi appropriati ed efficaci.

Gli obiettivi generali sono:

- sviluppare la prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare

attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento delle agenzie educative

nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria;

- predisporre, laddove richiesto, programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico,

psicologico, sociale ed educativo;

- coinvolgere l'utente e le persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico;

- sviluppare programmi di intervento integrati con le altre strutture aziendali, in base alle

competenze richieste ed alla tipologia di interventi necessari: principalmente dipartimento

salute mentale, dipartimento di prevenzione, U.O. territoriali e ospedaliere;

- valorizzare e coinvolgere la rete territoriale integrandola nei programmi di intervento (

Regione, privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, agenzie

educative, ecc..).

PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER  
RICOPRIRE LA FUNZIONE

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- Comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale e il

clima collaborativo nella UOC, con la promozione del lavoro multidisciplinare in equipe;

promuovere il protagonismo e curare il coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio

(associazioni, volontariato, altre istituzioni, etc.) nei confronti della salute mentale in una

cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione.

- Individuare le priorità di formazione e aggiornamento professionale degli operatori;

mantenere rapporti costruttivi con la direzione del Dipartimento.

- Individuare le priorità della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza ed alle

caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo i criteri di efficacia,

appropriatezza ed efficienza.

- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;

governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per

presidiare l'organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi di produttività.

- Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promuovere un clima collaborativo tra le

Strutture aziendali e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, in particolare

per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multiprofessionali.

- Capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti.

- Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni complessi,

specificamente per le comorbilità infettive e psichiatriche, i disturbi delle condotte alimentari,

gli eventi avversi, l'interfaccia con i disturbi di pertinenza neuropsichiatrica infantile, e

competenze e conoscenze riguardo a queste categorie psicopatologiche.

COMPETENZE GESTIONALI:

- Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

- Conoscenza approfondita del budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali).

- Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi Corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi).

- Conoscenza della normativa relativa: alla disciplina dell'orario di lavoro e assenze/presenze dal servizio (es. Legge 161/2014, fiscalizzazione, riposi d.lgs. 66, veridicità timbrature ed omissioni, numero guardie e disponibilità etc.).

#### CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE:

- Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito delle Dipendenze e aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina, documentabile attraverso la partecipazione a specifici Corsi formativi.

- Competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance e nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine.

- Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento delle Dipendenze Patologiche.

- Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strumentali.. Definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse; introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della UOC.

- Leadership e relazione interpersonale; responsabilizzazione del personale affidato con criteri

adeguati di delega.

#### GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY:

Possedere conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale.

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

#### COMPETENZE SPECIFICHE:

Il direttore di U.O.C. deve dare documentazione relativa a:

- adeguata esperienza, almeno decennale, maturata in un Servizio per le Dipendenze e nella gestione dei disturbi correlati all'uso di sostanze, anche in riferimento alla

Doppia Diagnosi, dimostrando adeguata capacità clinico organizzative nel gestire sia gli episodi acuti che l'attività programmata;

- sviluppo di progettualità, attraverso il metodo del Lavoro per Progetti, anche innovative nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione, in grado di attivare sinergie con la rete territoriale;

- promozioni di programmi di prevenzione adeguata, anche in integrazione con le altre strutture aziendali e le istituzioni e agenzie presenti sul territorio (comuni, scuole, ecc.), mediante la metodologia dell'Intervento di Rete, sulla base della mappatura ed analisi dei rischi;

- attuazione sulla base delle evidenze scientifiche esistenti e delle linee guida nazionali ed internazionali, di programmi di intervento efficaci per la gestione clinico terapeutica riabilitativa dei soggetti con disturbo da dipendenza;

- aggiornamento periodico delle conoscenze, relativamente agli aspetti legati alle dipendenze (prevenzione, rischi, disturbi correlati) tra gli operatori dei servizi aziendali e del territorio che collaborano con l'UOC;

- sostegno all'integrazione tra ospedale e territorio nella lotta alle dipendenze, coinvolgendo sistematicamente i medici di medicina generale, la rete distrettuale e le UU.OO. ospedaliere;

- conoscenza dei diversi livelli di trattamento attivando i percorsi appropriati alla tipologia e complessità di bisogno, in una prospettiva di presa in carico dell'utente che tenda alla sua progressiva riabilitazione ed al reinserimento sociale: attività ambulatoriale, residenzialità, semiresidenzialità, appartamenti protetti, inserimento lavorativo, inserimento sociale, ecc.;

- gestione dei gruppi di lavoro attivandoli secondo una prospettiva di approccio multidimensionale alle dipendenze, per la stesura ed applicazione di: percorsi diagnostico terapeutici trasversali ed integrati, protocolli, programmi di prevenzione ed educazione scolastica, percorsi riabilitativi, progetti di inserimento lavorativo;

- promozione del confronto interno e con le altre strutture che operano nelle dipendenze, nel territorio regionale e nazionale, favorendo e stimolando la crescita professionale degli operatori del servizio e delle altre UO aziendali nonché delle risorse presenti nel territorio;

- organizzazione efficace dell'attività dei propri collaboratori, promuovendo azioni di verifica e monitoraggio delle attività e dei risultati, con riferimento ad indicatori predefiniti

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

#### **a) Requisiti Generali**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: il relativo accertamento sarà effettuato, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione in servizio, a cura dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti ( licenziati) dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o che sono stati oggetto di licenziamento disciplinare

- i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o di altra nazionalità devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età, fermo restando quelli previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo obbligatorio; l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo.

#### **b) Requisiti Specifici**

1) iscrizione al rispettivo albo professionale per il profilo di interesse (la relativa autocertificazione deve espressamente riportare: ordine, provincia, data e numero di iscrizione), l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del D.P.R. n° 484/97, nonché quella equiparabile ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del citato D.P.R. in quanto applicabili. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del D.M della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di Struttura Complessa del S.S.N. è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti dal precitato art. 5 comma 1. Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai fini di cui sopra, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

3) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

4) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del richiamato D.P.R. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. n.505/92 e s.m.i. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai superiori punti **b/1, b/2, b/3 e b/4** è effettuato dalla Commissione di valutazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso in materia di requisiti specifici di ammissione si rimanda all'art. 5 del D.P.R. n° 484/97 anzidetto, nonché agli articoli ad esso collegati.

#### **DOMANDA DI AMMISSIONE**

##### 1) Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato "A" al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza recapito telefonico;
- la procedura concorsuale cui si intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare fotocopia autenticata della carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30.06.2007), ovvero di essere cittadino di paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare fotocopia

autenticata di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare fotocopia autenticata del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- il Comune o lo Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa);

altresì la dichiarazione va resa anche nel caso in cui sia intervenuta una causa estintiva del reato e/o della pena, condono, etc.;

La dichiarazione va resa anche in caso negativo.

- gli eventuali procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia di reato per il quale si procede ovvero di non avere procedimenti penali pendenti (rendere la dichiarazione che interessa);

- le eventuali condanne penali subite anche non definitive (specificare reato e n° procedimento);

- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso cui si partecipa;

- di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 39 del 08.04.2013 e dal DPR del 16.04.2013 n. 62, nonché delle misure previste dalla legge n. 190 del 06.11.2012;

- di essere a conoscenza della lingua inglese;

- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- il possesso della idoneità fisica all'impiego ed al posto da ricoprire;

- i servizi prestati presso le pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di

precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso

pubbliche amministrazioni; di non essere stati dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego

presso una pubblica amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la

produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stati oggetto di

licenziamento disciplinare ;

- di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà assegnata

dall'Azienda, di accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le Aziende

Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero

esercizio della professione, nonché di accettare le condizioni previste dal presente bando

di concorso;

- di concedere l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi

e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento

della presente procedura;

- il domicilio (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza

dichiarato nella domanda di partecipazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le

successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito);

- l'indirizzo pec presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione Il

candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo

Il candidato, ove lo ritenga opportuno, dovrà specificare nella domanda, ai sensi

dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'eventuale ausilio necessario per

l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità

di tempi aggiuntivi, al fine di consentire alla Commissione di adottare i necessari adempimenti.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 15/05/1997 n. 127.

La domanda dovrà essere sottoscritta e dovrà essere prodotta copia (fronte-retro) del documento di riconoscimento

Il documento di riconoscimento di cui si deve produrre copia deve essere in corso di validità.

Altresi, la omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico, determina l'esclusione dal concorso, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della domanda e/o della documentazione prodotta.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione della pec o del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda non comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 2/12/2011, a far data dal 1° gennaio 2012, questa Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati, per cui non saranno prese in considerazione.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione e nella presentazione dei documenti ad essa allegati.

2) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, mediante autocertificazione, indicando tutti gli elementi necessari per consentire alla Commissione la relativa valutazione dei titoli ed all'Amministrazione di poter procedere agli accertamenti d'ufficio:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del DPR n. 484/97;

- iscrizione al rispettivo albo professionale (nell'autocertificazione devono essere espressamente indicati: numero, data di iscrizione, Ordine e Provincia cui il candidato è iscritto);

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni;

- tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, attestante quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 484/97;

I contenuti del curriculum formativo e professionale, esclusi quelli attinenti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi del DPR n. 445/2000.

Ai sensi delle suddette disposizioni, il contenuto del curriculum dovrà fare riferimento in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con

indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere

certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del

competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in

rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini

obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di

laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con

indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati

all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai

fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente

avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le relative attività dovranno pertanto

essere documentate in ordine cronologico;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su

riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori,

nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di

quelle ritenute più significative.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, allegarsi:

- dichiarazione liberatoria, Allegato "1", al fine di poter pubblicare sul sito internet

aziendale i curricula dei candidati che sosterranno il colloquio, i verbali integrali della

Commissione di valutazione e gli esiti della valutazione (giusto Decreto Assessorato

Regionale della Salute n. 2274/2014);

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 - non

rimborsabile - sul conto corrente postale n. 19722909, intestato all'Azienda Sanitaria

Provinciale di Palermo - Servizio Tesoreria - completa di causale del versamento, ovvero

sul c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale Palermo c/o Banca Nazionale

del Lavoro – Cod. IBAN: IT39L010050460000000218200;

- elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti numerati

progressivamente in relazione al corrispondente titolo, e con indicazione del relativo

attestato (se trattasi di fotocopia autenticata o autocertificazione);

- fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento per la validità dell'istanza di

partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Il documento di riconoscimento deve essere in corso di validità.

I titoli devono essere prodotti in autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dal

D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 mediante:

- "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (vedi Allegato "B") anche contestuale

all'istanza, nei casi indicati dall'art. 46 del citato D.P.R. n° 445/00 relative, ad esempio a:

titolo di studio, iscrizioni ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di

specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli

altri stati previsti dal citato art. 46;

-"Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (vedi Allegato " C") per tutti gli altri stati,

qualità personali e fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. 445/000

(da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche

e/o private, nonché borse di studio, attività di docenza, partecipazione corsi di formazione,

di aggiornamento, convegni, etc .;

Il servizio dovrà essere autocertificato esclusivamente mediante dichiarazione sostitutiva

dell'atto di notorietà, pena non valutazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi Allegato "D") per autocertificare la

conformità all'originale di copie allegare di titoli o documenti che il candidato ritenga di

allegare alla domanda, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di

formazione, di pubblicazioni, etc...

In ordine all'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni

rilasciate dalla Pubblica Amministrazione. Pertanto qualora il candidato presenti tali

certificati gli stessi non saranno presi in considerazione, ad eccezione di quelli rilasciati

prima dell'entrata in vigore della citata legge n. 183/2011.

Le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa (non manoscritte, né

dattilografate, né poligrafate) anche in unico esemplare, avendo cura di evidenziare il

proprio nome e cognome. Le pubblicazioni devono essere allegare in originale o in copia

dichiarata conforme all'originale (mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,

resa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con cui il candidato dichiara

che le stesse sono conformi all'originale. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle

quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ai titoli

italiani. A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi (ed

allegare copia autenticata) del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza non si procederà alla relativa valutazione.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione, in tal caso, però deve essere allegata- pena la mancata valutazione dei titoli e/o dei requisiti di ammissibilità- la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà attestanti titoli valutabili e/o requisiti generali e specifici di ammissione, pubblicazioni, etc., verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal DPR n. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento

emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

### 3) Modalità e termine di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, come da Allegato

“A”, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di

Palermo, presso il Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali,

Via Pindemonte n° 88- Padiglione 23-, Cap. 90129 Palermo, e inviate esclusivamente con

posta certificata alla seguente casella: ([concorsi@pec.asppalermo.org](mailto:concorsi@pec.asppalermo.org)) entro il termine

perentorio del 30°giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente

bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno

successivo non festivo.

A tal fine farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal

gestore della stessa PEC.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica

certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo della casella PEC

del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, pena inammissibilità

univocamente, all'aspirante candidato. Si precisa che il termine ultimo di invio della

domanda , a pena di esclusione, è fissato alle ore 23.59.59 del trentesimo giorno

successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla GURI serie speciale

concorsi.

Saranno archiviate le istanze in formato CD trasmesse anche a mezzo

raccomandata o altra forma.

Il candidato che intende partecipare a diversi profili in quanto in possesso dei prescritti

requisiti dovrà presentare una distinta domanda con allegata documentazione per ciascun

profilo professionale cui si intende concorrere. Il candidato che presenta un'unica istanza

per la partecipazione a più profili professionali sarà inserito solamente nel concorso del primo profilo che indica nella domanda di partecipazione, mentre verrà escluso dagli altri profili ivi indicati, ovvero il candidato che non specifica il profilo per cui intende partecipare sarà escluso dal concorso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche, per dispersioni di comunicazioni, determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio / recapito, o indirizzo pec ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere esclusivo titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione delle domande di partecipazione) l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica o di altra PEC di questa azienda che non sia quella suindicata (*concorsi@pec.asppalermo.org*) o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è esclusivo titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale dovranno essere esclusivamente trasmesse in file formato PDF ed indirizzate esclusivamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti, ed in un'altra casella di posta elettronica certificata aziendale e/o non certificata.

Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato PDF non modificabile, e secondo le modalità prescritte dall'art 65 del

decreto legislativo 7 marzo 2005 n 82.

Si dovrà indicare nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: " "Presentazione domanda concorso pubblico "Direttore (indicare il profilo cui si intende concorrere). Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi nell'invio della PEC. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, stante che il presente bando vale a tutti gli effetti come notifica nei confronti degli stessi.

#### **SORTEGGIO E NOMINA COMMISSIONI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'ASP di Palermo e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione avranno luogo presso il Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali di questa ASP – Via Pindemonte n. 88- Pad. 23-Palermo, il 2° martedì successivo alla data di scadenza del presente bando, con inizio alle ore 9,00. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione di valutazione, sarà

effettuata nella medesima sede ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore

9,00. Le operazioni di sorteggio sono effettuate da una commissione, nominata dal

Direttore Generale, composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda con

la posizione funzionale non inferiore a Collaboratore Amministrativo Professionale

(Ctg.D), di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario. Per

ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, ad

eccezione del Direttore Sanitario.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in

caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore Sanitario aziendale

(membro di diritto) partecipa al voto e svolge la funzione di garanzia del rispetto degli

indirizzi organizzativo - professionali espressi dal Direttore Generale, vigilando affinché i

criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano

coerenti con le predefinite esigenze aziendali. L'Azienda provvede all'accertamento dei

requisiti nei confronti dei componenti la Commissione ed alla verifica dell'insussistenza di

cause di incompatibilità per la partecipazione ai lavori, ai sensi degli articoli 51 e 52 del

Codice di procedura civile, per quanto applicabili, e dell'art. 35, c. 3 lett. e) del D.lgs.

165/2001 e s.m.i., dall'art. 35 - bis, c.1 lett. a), del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1,

comma 46, della Legge 190/2012). Nella composizione della Commissione, per quanto

compatibili, si applicano le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a) del D.Lgs n.

165/2001 e s.m.i. (come novellato dall'art. 5 della Legge 215 del 23/11/2012), al fine di

garantire pari opportunità tra uomini e donne.

### **Criteri e modalità di selezione**

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati previsti dal

presente bando sarà effettuato dalla Commissione di valutazione.

La stessa Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel

presente avviso, stabilisce all'atto della prima seduta di insediamento i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio. La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così suddivisi: curriculum 50/50 e colloquio 50/50. La valutazione del curriculum precede il colloquio. In particolare si riportano le indicazioni funzionali volte ad orientare la Commissione nell'esprimere una valutazione complessiva dei candidati e nella scelta degli idonei così come previsto dalla normativa citata in premessa: "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi delle attività svolte, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio".

**A) Curriculum ( max 50 punti):** Per quanto riguardo il curriculum, riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette item a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce i punti massimi per ciascun item, per un totale massimo complessivo di punti 50, a ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza);

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture dove ha svolto la sua attività e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (incarichi);

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e devono

essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del

competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica);

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina

in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei

tirocini obbligatori (formazione);

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma

universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento

(docenze);

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in

qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997,

nonché pregresse idoneità nazionali ( formazione);

g) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata

su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori,

nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni), continuità e rilevanza

dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non è consentita la modifica degli item di valutazione del curriculum rispetto a quelli sopra

indicati, coincidenti con il disposto dell'art. 8 ("Criteri sul colloquio ed il curriculum

professionale") del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da

parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività

professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente

nella valutazione dei candidati ( punteggio complessivo non inferiore a punti 26), salvo i

casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate

necessità.

**B) Colloquio ( max 50 punti):**

In via preliminare, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra

ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli

stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico

da conferire e propongano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura sia dal

punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Per quanto riguarda il colloquio, diretto alla verifica delle capacità professionali del

candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali

documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione

in relazione all'incarico, sono individuati i seguenti

item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione attribuirà i punteggi per un totale

massimo complessivo di punti 50:

**a) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze**

**professionali documentate:**

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzato

all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le

capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed

all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi

più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti

eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad

avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazioni richieste

per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura

complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

**b) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:**

Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

Nell'ambito della procedura selettiva, per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, è facoltà della commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il Colloquio potrà riguardare anche domande sul codice di comparto dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni di cui al DPR 62 del 16/04/2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 04-06-2013 e comprenderà anche la conoscenza (obbligatoria) della lingua inglese, nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente MS-Windows, (Word, Excel), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini

numerici di almeno 35/50 complessivi.

Relativamente alle modalità procedurali di espletamento del colloquio, i candidati vengono convocati non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante raccomandata A/R o di una email all'indirizzo PEC personale che l'interessato dovrà indicare nella domanda di partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito internet aziendale: [aspalermo.org](http://aspalermo.org) Sezione Concorsi.

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il Segretario della Commissione procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità, di cui si dovrà dare atto negli appositi verbali della Commissione.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente della causa, comporta la rinuncia alla selezione.

#### **Formulazione graduatoria**

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio relativo al curriculum, al colloquio ed al totale, che provvederà ad affiggere nella sede ove si è svolta la procedura concorsuale.

In pari data la predetta Commissione presenta al Direttore Generale la terna dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti unitamente ad una relazione sintetica riepilogativa ed ai verbali di tutte le operazioni concorsuali.

**Conferimento dell'incarico**

Secondo quanto disposto dalla normativa, il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione conferendo l'incarico al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, in relazione all'esito della procedura.

E' facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7 -bis, lettera b), del D.lgs. n. 502/1992, come novellato dall'art. 4, comma 1, del D.L 13 settembre 2012, n. 158, come sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189, conferire l'incarico con provvedimento motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Ai sensi dell'art.15 comma 7 ter D.Lgs. n. 502/1992, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina dell'incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso, nonché l'esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base della valutazione prevista dall'art. 15, comma 5°, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Relativamente alla presente procedura l'Amministrazione intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna predisposta dalla Commissione.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di reiterare una sola volta l'indizione dell'avviso pubblico nel caso in cui sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve fermo restando le valutazioni previste dalla normativa e dal vigente CCNL della dirigenza di riferimento, facendo salve in ogni caso le disposizioni normative in materia di rotazione degli incarichi.

Ove il dirigente non dovesse essere confermato nell'incarico sarà mantenuto in servizio con altro incarico di Dirigente tra quelli professionali previsti dal CCNL di riferimento, congelando contestualmente un posto di Dirigente.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure stabilite dalle vigenti disposizioni e dai relativi CC.NN.LL. della dirigenza di riferimento. L'assegnazione dell'incarico stesso non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico relativo alla U.O.C. Modulo 3 del Dipartimento di Salute Mentale, essendo a titolo di supplenza, cesserà anticipatamente in caso di rientro del Titolare attualmente in aspettativa.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza l'autocertificazione, di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, nonché quelli relativi alle incompatibilità ed inconfiribilità ai sensi della vigente normativa. Altresì il candidato vincitore, prima dell'immissione in servizio, dovrà produrre la dichiarazione annuale dei redditi percepiti l'anno precedente, così come previsto dal vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione. Detta dichiarazione dovrà essere presentata, altresì nel corso del rapporto di lavoro, entro il termine massimo del 31 dicembre di ogni anno.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, previa stipula di contratto

individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro.

Al dirigente cui sarà conferito l'incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL Dirigenza di riferimento, da norme specifiche di legge, nonché dai vigenti accordi aziendali.

La validità dell'attestato di formazione manageriale è limitata a sette anni e, per essere mantenuta deve essere supportata da apposito corso di rivalidazione. Il mancato rinnovo della specifica formazione determina il venir meno del requisito necessario per lo svolgimento dell'incarico di struttura complessa e quindi la decadenza dall'incarico. La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

#### **Pubblicazione sul sito internet aziendale**

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, oltre al presente avviso, prima della nomina:

- la data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati che hanno sostenuto il colloquio;
- i verbali delle operazioni concorsuali e la relazione della Commissione di valutazione.

Dopo la nomina va pubblicato il provvedimento di attribuzione dell'incarico di direzione di cui al presente avviso.

#### **NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al Regolamento aziendale di cui alla delibera n. 241 del 12.03.2015 avente ad oggetto "Regolamento per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa di dirigenti sanitari (area medica, veterinaria del ruolo

sanitario)". Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti

l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, differire l'immissione in servizio dei vincitori, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse o per esigenze di carattere organizzativo, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, inoltre le assunzioni di che trattasi dovranno essere in ogni caso determinate nel rispetto delle previsioni annuali del relativo piano del fabbisogno del personale adottato dall'Azienda nel rispetto del tetto di spesa di cui al D. A. n. 2201/2019 e s.m.i. come da nota prot. n. 5462/21 del 29 gennaio 2021 dell'assessorato alla Salute, e che sono in ogni caso

subordinate alla sostenibilità economico-finanziaria dei relativi costi, condizioni queste la cui assenza potrà comportare la revoca, anche parziale del presente concorso, potendosi altresì procedere ad assunzioni per un numero inferiore rispetto a quello dei posti messi a concorso, senza che i candidati anche vincitori possano vantare alcuna pretesa.

La partecipazione alla presente selezione non determina l'insorgenza di alcun diritto al conferimento degli incarichi, essendo questo subordinato all'esito della procedura, alla disponibilità dei posti nell'assetto organizzativo complessivo ed all'effettiva capienza economica/finanziaria /aziendale.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e a spese del candidato, decorsi i termini per la presentazione del ricorso

giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito del concorso, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la procedura d'interesse. L'esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale è differito al termine della procedura concorsuale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n° 165/01.

Ai sensi e per effetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni

l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Dipartimento Risorse

Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali- UOS "Acquisizione risorse umane"

dell'ASP Palermo, sito in Palermo, Via Pindemonte n° 88 - Padiglione 23 – Tel. 091 703

3933.- 3934 nei giorni di ricevimento martedì e giovedì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 17,00.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente avviso, è il Dirigente della citata unità operativa.

Il presente avviso può essere consultato sul sito internet [www.asppalermo.org](http://www.asppalermo.org) (alla sezione Concorsi), da cui si potrà estrarre anche copia, e verrà pubblicato per esteso sulla GURS e per estratto sulla GURI.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Daniela FARAONI

"Allegato " A"

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

c/o Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo

Organizzativo e Affari Generali

Via Pindemonte, 88-Pad.23

90129 Palermo

**Compilare esclusivamente mediante pc o stampatello**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a il .....a.....

(Prov. ....) residente a .....Via .....n. ....

(il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente

concorso è il seguente:

Via ..... n. ....Comune .....Cap .....

Recapito Telefonico: .....Cellulare: .....

Email: .....

Chiede

di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1

incarico quinquennale di Direttore di ..... ( indicare il profilo di

interesse ), indetto con deliberazione n. .... del ..... il cui estratto è pubblicato sulla

GURS Serie Concorsi n. .... del e altresì anche per estratto sulla G.U.R.I.- IV Serie

Speciale Concorsi ed Esami- n. .... del .....

A tal fine, il sottoscritto, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo

quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ai

sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000

Dichiara:

- 01) di essere nato a ..... il .....
- 02) di essere residente a .....( provincia di .....)
- Via ..... n..... cap.....;
- 03) di essere in possesso della cittadinanza italiana ( ovvero, precisare il requisito sostitutivo) (a);
- 04) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....( ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
- 05) di non avere riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali anche non definitive (specificare il reato ed il numero di provvedimento);
- 06) di non avere riportato / di aver riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa);
- 07) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia di reato onde poter mettere in condizione l'Azienda sulla possibilità di assunzione ( rendere fra le due dichiarazioni quella che interessa);
- 08) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in .....  
conseguita nell'anno accademico ....., presso l'Università degli Studi di ..... e dei seguenti ulteriori specifici requisiti di ammissione(b) .....
- 09) di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;
- 10) di essere a conoscenza delle norme previste dalla Legge n. 190 del 06.11.2012 nonché dal DPR del 16.04.2013 n. 62;

11) in caso di conferimento dell'incarico si impegna ad optare per il rapporto di lavoro

esclusivo ai sensi dell'art. 15 quater del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;

12) di essere a conoscenza della lingua inglese;

13) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente ..... (solo per i candidati di sesso maschile);

14) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

15) di non avere mai prestato servizio, con rapporto di impiego, presso Pubbliche

Amministrazioni (ovvero, di avere prestato o di prestare servizio, con rapporto di impiego, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ..... dal ..... al ..... (c);

16) di non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una

pubblica amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di

documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato oggetto di

licenziamento disciplinare

17) di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà

assegnata dall'Azienda e di accettare le condizioni previste in materia di impiego

presso le Aziende Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o

limitazioni al libero esercizio della professione e di accettare le condizioni previste dal

bando di selezione;

18) di autorizzare codesta azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e

per gli effetti del D.Lgs. n. 196/ 2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per

l'espletamento della presente procedura;

19) di voler inviata ogni comunicazione relativa al presente concorso esclusivamente

al seguente indirizzo di PEC, di cui il sottoscritto è esclusivo titolare:

\_\_\_\_\_;

19) sezione riservata ai portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i

soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende sanitarie

locali, mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n° 104/92): dichiara

di essere portatore di handicap ai sensi della legge n° 104/92, e di avere necessità dei

seguenti ausili, ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi, in sede d'esame in relazione allo

specifico handicap: \_\_\_\_\_ ;

Il sottoscritto dichiara di conoscere esplicitamente tutte le clausole del relativo bando di

concorso.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che

l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega:

- n° .....documenti ( in autocertificazione o fotocopia autocertificata) ( d)
- elenco numerato con la specifica dei documenti presentati datato e firmato;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- copia del documento di riconoscimento fronte e retro in corso di validità;

Luogo e data

Con Osservanza

(firma leggibile e per esteso)

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità).

Note: (a) i cittadini non italiani debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili

e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato

godimento, nonché, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

(b) indicare il possesso dei requisiti specifici indicati nel bando in relazione al profilo

professionale per cui si concorre;

(c) indicare eventuali cause di risoluzione di rapporti di impiego presso Pubbliche

Amministrazioni;

(d) indicare il numero complessivo dei documenti presentati.

**ATTENZIONE: IL PRESENTE SCHEMA DI DOMANDA DOVRA ESSERE COMPLETATO CON TUTTE LE  
DICHIARAZIONI PREVISTE DAL BANDO COMPRESSE QUELLE EVENTUALI DI ULTERIORE INTERESSE DEL  
CANDIDATO**

Allegato " B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/00)

( Da rendere nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n. 445/00, ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.)

Il sottoscritto.....nato a .....il ..... e residente a ..... Via .....n.....sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

L sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data Firma per esteso e leggibile del dichiarante

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato " C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

(Inerente tutti gli stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR n. 445/00- ad esempio: borse di studio, attività di servizio, attività di docenza, partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc.)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a .....

il ..... a ..... e residente in.....

..... via ....., sotto la propria responsabilità e

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo

effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà

dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della

dichiarazione non veritiera

DICHIARA

.....

L sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano

essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/ 2003, per gli adempimenti connessi alla presente

procedura concorsuale.

Luogo, data

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

( da allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato " D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

( Dichiarazione per copia conforme all'originale)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a

e residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti, in proprio possesso o il cui originale è depositato presso le persone fisiche o giuridiche sottoelencate: ( elencare i documenti ed indicare per ciascun documento i dati relativi alla persona fisica o giuridica che possiede i documenti):

| Descrizione documento | Indicatore possessore |
|-----------------------|-----------------------|
| _____                 | _____                 |
| _____                 | _____                 |

L sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma per esteso del dichiarante

(Da allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "1"

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ...

il.....,e residente in .....prov.....Via .....N.....,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni

mendaci, ai sensi per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in qualità di partecipante

all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di

: (indetto giusta deliberazione n. del.... dell'Azienda Sanitaria Provinciale

di Palermo con sede legale in Via G. Cusmano, 24 Palermo)

AUTORIZZA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo alla pubblicazione dei verbali, dei curricula dei

candidati che sosterranno il colloquio, nonché gli esiti della valutazione compreso il

provvedimento di nomina, esonerando la stessa da qualsiasi responsabilità.

Luogo e data

Firma (leggibile)

(Si allega alla presente dichiarazione fotocopia valido documento di identità)